



Società Consortile per Azioni con sede legale in Milazzo (ME)
98057 - Contrada Mangiavacca
Capitale Sociale Euro 171.143.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Partita IVA: 04966231003
C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A. n° 171213

Casella Postale n.178
Telefax: 090 9232200
Telefono: 090 9232.1 (selezione passante)



Riferimenti da citare nella risposta

Prot. 012/DIRGE/MS/ab

Milazzo, 24.02.2012

RACCOMANDATA A/R

e p.c.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0005660 del 06/03/2012

Spett.le
**Istituto Superiore per la Ricerca
Ambientale**
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Spett.le
ARPA Sicilia
Dipartimento Provinciale Messina
Via G. La Farina is. 105
98123 MESSINA

Spett.le
ARPA Sicilia
U.O. Autorizzazioni Ambientali
Corso Calatafimi 217/219
90129 PALERMO

Al
**Presidente della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC**
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA



Oggetto: Integrazioni alle informazioni trasmesse in relazione agli adempimenti in scadenza 10/09/2011 in ottemperanza al decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 della Raffineria di Milazzo

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. 0042910 del 20/12/2011 si invia, allegata alla presente, una nota tecnica contenente la risposta alle richieste di cui ai punti 1, 2 e 3.

Distinti saluti.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Marco Saetti



NOTA TECNICA INTEGRATIVA SUGLI ADEMPIMENTI DELLA RAFFINERIA DI MILAZZO
TRASMESSI CON LETTERA PROT. 085/DIRGE/MS/ab del 09/09/2011

Data, 23/02/2012

INTRODUZIONE

La presente nota ha lo scopo di fornire le informazioni richieste da ISPRA in merito ad alcuni adempimenti previsti dal decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. trasmessi in data 09/09/2011.

In particolare le prescrizioni oggetto del presente documento sono di seguito elencate:

1. cap. 8.3. del P.I.C. pag. 66 "Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni": ***Elenco degli additivi utilizzati necessari alla bonifica ed alla manutenzione;***
2. cap. 8.5 del P.I.C. pag. 703 "Gestione Serbatoi e Pipe-way" e cap. 5. del P.M.C. pag. 20 "Monitoraggio Serbatoi e Pipe-way": ***Programma di attività di ispezione e manutenzione del parco serbatoi;***
3. art. 1 c. 17 decreto A.I.A. e cap. 8.10 del P.I.C. pag. 77 "Prescrizioni su suolo e sottosuolo, bonifiche": ***Piano indicante tutte le parti di impianto o accessorie, non attualmente in uso cui si prevede la demolizione;***

Di seguito vengono quindi illustrate le modalità di attuazione delle singole prescrizioni sopra elencate.



1. ELENCO DEGLI ADDITIVI UTILIZZATI NECESSARI ALLA BONIFICA ED ALLA MANUTENZIONE

Come già precisato nella nota tecnica trasmessa in data 09/09/2011 le attività di bonifica sono affidate a società esterne specializzate che, in funzione anche dell'evoluzione della tecnologia, curano, con prodotti specifici e con una attenta assistenza tecnica, tutte le fasi della bonifica fino al raggiungimento delle specifiche ambientali richieste.

In **Allegato 1** sono riportate le schede di sicurezza dei prodotti impiegati a tutt'oggi, ovvero in riferimento alla nota tecnica inviata il 09/09/2011:

- Chimec 2216
- Zyme Flow
- Kleen MCT103
- Petromeen 2X13
- Petroflo 21Y655
- Prosweet OC2555
- Max-Amine 57C
- Ferroquest LP7122
- Ossido di magnesio

In riferimento al chemical "Alcalitron" si precisa che lo stesso è costituito da una soluzione acquosa dei seguenti componenti:

1. Lauril Solfato;
2. Carbonato di Sodio;
3. Bicarbonato di Sodio;
4. Gluconato di Sodio;
5. Metasilicato di Sodio;
6. Esamina tecnica.

Le schede di sicurezza dei suddetti componenti sono inseriti all'interno della documentazione in Allegato 1.



Come già precisato nella nota tecnica su citata, si ritiene utile ribadire nuovamente che questo elenco è fattibile di modifica per le future attività sia in termini di tipologia di prodotti impiegati che in termini quantitativi.

2. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO SERBATOI

Ad integrazione di quanto trasmesso in data 09/09/2011 viene riportata in **Allegato 2** una tabella riportante le caratteristiche dei serbatoi con indicato le attività ispettive e manutentive del fondo ad oggi effettuate e integrata con le informazioni richieste sulla tipologia del fondo, in precedenza non inserite in quanto attività individuate come “nuove installazioni” piuttosto che attività di controllo o mantenimento dello stato attuale.

In particolare si fa presente che il programma di installazione dei doppi fondi sui serbatoi contenenti prodotti petroliferi verrà effettuato in relazione alle attività di manutenzione generale degli stessi. Pertanto in riferimento a quanto comunicato con la nota tecnica inviata in data 09/09/2011 la Raffineria procederà all'installazione del doppio fondo per quei serbatoi le cui attività sono iniziate nel 2011 e che quindi verranno ultimate nel 2012 ed almeno su due serbatoi l'anno, ovvero sui seguenti serbatoi:

1. TK-57
2. TK-62

La Raffineria sia per il 2012 che per gli anni successivi ha pianificato l'attività di installazione dei doppi fondi, con l'obiettivo di installarne almeno in 2 serbatoi l'anno. Il programma è stato elaborato in relazione alle attività di manutenzione generale sopra menzionate; considerando il periodo di riferimento consistente negli 8 prossimi semestri, come richiesto dal decreto AIA (vedi Parere Istruttorio Conclusivo pag. 69), la Raffineria procederà secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

| Anno di riferimento | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------|--------------|----------------|--------------|--------------|
| Serbatoi | TK-57, TK-62 | TK-181, TK-205 | TK-74, TK-87 | TK-59, TK-88 |



Si vuole in questa sede precisare che il suddetto piano di installazione è oggetto di revisioni annuali in relazione alle esigenze legate a pianificazione delle lavorazioni o evidenze ispettive e pertanto sarà oggetto di aggiornamento periodico; come richiesto all'interno del decreto AIA all'interno del Parere Istruttorio Conclusivo l'aggiornamento del piano sarà inserito all'interno del report annuale della Raffineria di Milazzo che sarà inviato entro il mese di aprile di ogni anno.

In merito all'installazione dei bacini di contenimento si vuole fare presente in questa sede che allo stato attuale questi sistemi, atti a contenere gli eventuali rilasci di sostanze pericolose che si dovessero verificare all'interno dello stoccaggio atmosferici, sono presenti in tutti i serbatoi di prodotti idrocarburici della Raffineria, sono di capacità conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e realizzati con terrapieno o con muratura in calcestruzzo armato. In particolare i bacini dei serbatoi contenenti liquidi di categoria A sono progettati con capacità pari al volume totale dei serbatoi contenuti.

3. PIANO INDICANTE TUTTE LE PARTI DI IMPIANTO O ACCESSORIE, NON ATTUALMENTE IN USO CUI SI PREVEDE LA DEMOLIZIONE

In relazione a quanto richiesto si riporta all'interno della tabella sottostante indicante le apparecchiature non più in uso per cui si prevede la demolizione al fine di un riutilizzo delle aree per future installazioni impiantistiche, già trasmessa il 09/09/2011, il cronoprogramma degli interventi.

| <i>Area</i> | <i>Strutture da demolire</i> | <i>Motivazione</i> | <i>Data di completamento</i> |
|----------------------------------|--|---|------------------------------|
| Ex area etilazione | Fabbricati presenti | Riutilizzo dell'area per il revamping dell'impianto TAS | Completato in ottobre 2011 |
| Area Stoccaggi atmosferici | Serbatoi TK-26, TK-28 e TK-30 | Preparazione area per futura installazioni impiantistiche | Completato in ottobre 2011 |
| Impianto FCC- Concentrazione Gas | Scambiatori E-225 e E-226 Scambiatori a cattedrale MEA-112 | Riutilizzo aree per nuovo sistema di filtrazione HCGO | Entro marzo 2012 |



ALLEGATO 1

SCHEDE DI SICUREZZA DEGLI ADDITIVI UTILIZZATI PER LA
BONIFICA E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE



SCHEDA DI SICUREZZA

Nome Commerciale: **CHIMEC 2216**

Data Revisione: 31/01/2011

Data Emissione: 31/01/2011

Scheda conforme alle Direttive 91/155/EC, 93/112/EC, 98/8/EC, 2001/58/EC, 2008/58/EC, 2001/60/EC, 1907/2006/CE e successivi aggiornamenti

N° Scheda **2482/2**

1 Identificazione della sostanza e della società

Elementi identificatori della sostanza

Denominazione commerciale : CHIMEC 2216
Famiglia Chimica : miscela di derivati amminici
: in soluzione acquosa
Tipo di Prodotto ed impiego : Bonifiche Industriali e Ambientali

Elementi identificatori della società

Responsabile dell'immissione sul mercato : CHIMEC S.p.A.
Indirizzo e numero di telefono : CHIMEC S.p.A. - Via Ardeatina Km 22,500
00040 S. Palomba - Pomezia (ROMA)
Tel. +39.06.918251 - Fax +39.06.91825260
e-mail: infosds@chimec.it

2 Indicazione dei pericoli

Rischi più importanti : il prodotto è fortemente irritante per la pelle e per gli occhi, con forti irritazioni e possibilità di gravi lesioni oculari
: il prodotto è tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Contenuti Pericolosi : derivato amminico
Irritante (Xi), Pericoloso per l'ambiente (N).
R: 38,41,50
CAS No. 68955-55-5.
Conc.
: < 20 %

4 Misure di Pronto Soccorso

Misure di pronto soccorso

- Inalazione : rimuovere il soggetto dalla zona di esposizione, tenendolo a riposo ed al caldo in ambiente areato
: se si arresta il respiro praticare la respirazione artificiale e chiamare il medico
- Contatto con la pelle : togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati

Nome Commerciale: CHIMEC 2216

- Contatto con gli occhi
 - : lavare abbondantemente la parte contaminata con acqua e sapone
 - : se l'irritazione persiste, chiamare un medico
- Ingestione
 - : lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte
 - : chiamare un medico
 - : non provocare il vomito
 - : sciacquare la bocca con acqua pulita; somministrare abbondantemente acqua, chiamare un medico
 - : non somministrare mai nulla per via orale se l'infortunato è incosciente o in preda a convulsioni
 - : se si sospetta che si sia verificata aspirazione (per esempio in caso di vomito spontaneo) trasportare d'urgenza in ospedale

5 Misure antincendio

- Mezzi di estinzione
- Appropriati : anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata
 - Non usare : acqua sotto forma di getti
- Rischi di incendio o esplosione
- : evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche; prevedere la messa a terra
 - : evitare il contatto dei vapori con fonti di accensione (fiamme libere, scintille, superfici molto calde)
- Procedure in caso d'incendio
- : il personale preposto allo spegnimento dell'incendio, deve indossare abiti protettivi ed essere equipaggiato di un respiratore autonomo
 - : i contenitori, se esposti alle fiamme o per le alte temperature dovute ad un incendio, possono rompersi a causa dell'aumentare della pressione interna: raffreddare con acqua ed allontanarli
 - : l'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- In caso di perdita o spandimento
- al suolo
 - : isolare la zona, indossare indumenti protettivi. Allontanare ogni possibile fonte di accensione e contenere la perdita con materiale inerte
 - : quindi raccogliere in contenitori adatti e smaltire o bruciare in luogo autorizzato
 - : evitare la dispersione di grandi quantità di prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua
 - in acqua
 - : bloccare lo spandimento all'origine; circoscrivere la perdita; asportare dalla superficie, con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti, il prodotto versato
 - : se il prodotto versato ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvertire le autorità competenti e adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera
 - : avvertire le autorità competenti (portuali, ecc.) e tenere lontano altre imbarcazioni: solamente se consentito dalle autorità, si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee

7 Manipolazione e stoccaggio

- Manipolazione
- : evitare il contatto con gli occhi e la pelle
 - : manipolare il prodotto in vicinanza a docce di emergenza o procurare di avere a disposizione bottiglie per il lavaggio degli occhi
 - : proteggere gli occhi da vapori o nebbie
- Stoccaggio
- : conservare in recipienti ben chiusi
 - : conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da sostanze incompatibili
- Materiali idonei per lo stoccaggio
- : acciaio inox, gomma naturale e butilica, poliestere, polietilene, PVC, teflon
- Materiali non idonei per lo stoccaggio
- : acciaio al carbonio, nylon, poliuretani e poli-metil-metacrilati

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome Commerciale: **CHIMEC 2216**

| | |
|---|---|
| Limiti di esposizione professionale | : questo prodotto è una miscela complessa e contiene i seguenti componenti con un valore OEL raccomandato o riconosciuto: |
| TLV (mg/m ³) | : --- |
| TLV (riferito al solvente) (mg/m ³) | : --- |
| Protezione individuale | |
| - Protezione respiratoria | : una aspirazione localizzata è necessaria in caso di formazione di vapori a caldo : nessuna in condizioni normali : è sufficiente mantenere una buona ventilazione : in ambienti chiusi od in caso di ventilazione insufficiente, usare una maschera con filtro per vapori organici |
| - Protezione per la pelle | : guanti protettivi in neoprene o lattice, approvati per la protezione contro sostanze chimiche (marchio CEE - direttive 89/686 e 93/68) |
| - Protezione per gli occhi | : occhiali antischizzi o schermo facciale con occhiali di sicurezza |
| - Altri | : abiti protettivi adeguati : bottiglia per il lavaggio degli occhi con acqua pulita |
| Igiene del lavoro | : conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare : mantenere una buona ventilazione : non mangiare nè bere durante l'utilizzo del prodotto : cambiarsi gli indumenti protettivi quando sono impregnati e comunque alle fine del turno di lavoro : da manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale |

9 Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|---|
| Aspetto | |
| Stato fisico a 20°C | : liquido |
| Colore | : da incolore a giallo pallido : la variabilità di colore del prodotto non ne influenza l'efficacia. |
| Odore | : caratteristico |
| Variazioni di stato a 760 mmHg | |
| Punto di congelamento (°C) | : ca. 1 |
| Punto di ebollizione (°C) | : ca. 100 |
| Punto di scorrimento (ASTM D97) (°C) | : n.d |
| Densità a 20°C (gr/cm ³) | : 0.97 ± 0.02 |
| Viscosità a 20°C (cP) | : < 50 |
| Solubilità in acqua (% peso) | : completa |
| Solubile in | : acqua |
| pH in acqua distillata | : (1%): 8.5 ± 1.0 |
| Punto di infiammabilità (ASTM D93)(°C) | : non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione (°C) | : non applicabile |
| Limiti di esplosività | |
| - Inferiore (% vol) | : nessuno |
| - Superiore (% vol) | : nessuno |
| Decomposizione termica (°C) | : stabile nelle normali condizioni d'uso |
| Dati supplementari | : Le proprietà fisiche e chimiche riportate in questo documento non debbono essere considerate Specifiche Tecniche di prodotto, e quindi non costituiscono un obbligo contrattuale. |

10 Stabilità e reattività

| | |
|------------------------|--|
| Condizioni da evitare | : evitare il contatto con acidi forti ed energici ossidanti : temperature estremamente alte |
| Sostanze incompatibili | : evitare ossidanti forti |

Nome Commerciale: CHIMEC 2216

Durante la combustione si forma : può produrre ossidi di carbonio, azoto ed altri gas e vapori tossici
Prodotti di decomposizione pericolosi : il prodotto non forma sostanze pericolose per decomposizione
Reazioni pericolose : nessuna a nostra conoscenza

11 Informazioni tossicologiche

DL50 orale (ratto)(mg/kg)
Inalazione : per sovraesposizione ai vapori: irritazione di occhi, naso e gola; mal di testa, vertigini, sonnolenza
: per ripetute e prolungate esposizioni: possibili effetti depressivi sul sistema nervoso centrale
Tossicità cutanea : per contatti ripetuti e prolungati si possono verificare dermatiti ed irritazioni.
Ingestione : può causare disturbi gastro-intestinali
Corrosività / Potere irritante
- cute : irritante
- occhio : fortemente irritante
Effetti sensibilizzanti : non riferite evidenze di tale effetto
Effetti cancerogeni : non riferite evidenze di tale effetto
Effetti mutageni : non riferite evidenze di tale effetto
Effetti teratogeni : non riferite evidenze di tale effetto

12 Informazioni ecologiche

Informazioni sugli effetti ecologici : utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente
: il prodotto è tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Mobilità : con una corretta immissione in impianti di depurazione biologica non sono da prevedere inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi
96 Ore-CL50-pesce (mg/l) : < 1
Persistenza e degradabilità : buona eliminabilità
Biodegradabilità (%) : il prodotto è facilmente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo : il prodotto non presenta pericoli di bioaccumulo in piante acquatiche o pesci
WGK classe (Germania) : 2 - pericoloso
AOX (comp. organ. alogenati assorbibili) : il prodotto non contiene alogenati organici

13 Considerazioni sullo smaltimento

Smaltimento dei rifiuti : smaltire secondo le norme vigenti locali, nazionali, regionali
: non scaricare in fogna, al suolo o in acque di superficie
: tra i metodi di smaltimento correntemente disponibili, è raccomandabile che una alternativa sia selezionata in accordo al seguente ordine di preferenza, basato sulla accettabilità ambientale:
: 1 - riciclare o rilavorare se possibile;
: 2 - incenerire presso un centro autorizzato;
: 3 - eliminare presso una discarica autorizzata
Smaltimento dei contenitori : gli imballi contaminati dal prodotto devono essere riciclati o smaltiti attraverso centri autorizzati
: i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono contenere residui del prodotto: evitare di esporre a calore eccessivo, scintille o fiamme libere e non fumare nelle vicinanze

14 Informazioni sul trasporto

- ADR/RID/IATA
Proper shipping name : materia inquinante per l'ambiente, liquida, n.a.s.
Classe ADR : 9 - Sostanze ed articoli vari, pericolosi
Gruppo di imballaggio : III
Etichetta(e) di pericolo : 9 - Pericoli diversi da quelli coperti dalle altre classi

Nome Commerciale: **CHIMEC 2216**

Etichetta(e) aggiuntiva di pericolo : materia pericolosa per l'ambiente
Numero identificazione pericolo (sup.) : 90
Numero identificazione materia (inf.) : 3082
Tremcard : P
No. ONU : 3082
IMO-IMDG
Classe IMO : 9 - Sostanze ed articoli vari, pericolosi
Etichetta di pericolo : 9 - Pericoli diversi da quelli coperti dalle altre classi
Etichetta aggiuntiva di pericolo : Marine Pollutant (P)
Proper shipping name : materia inquinante per l'ambiente, liquida, n.a.s.
Contiene : derivato amminico
Gruppo di imballaggio : III
Emergency Schedule (EmS) : F-A, S-F
Gruppo di segregazione : Codice IMDG gruppo di segregazione - nessuno

15 Informazioni sulla regolamentazione



CE

- Simbolo(i) : Irritante:Xi
: Pericoloso per l'ambiente: N
- Contiene : derivato amminico
- Frasi R : R 38 :Irritante per la pelle
: R 41 :Rischio di gravi lesioni oculari
: R 51: Tossico per gli organismi acquatici
- Frasi S : S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
: S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
: S 37/39 :Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia
: S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

16 Altre informazioni

Dati supplementari : R 38 :Irritante per la pelle
: R 41 :Rischio di gravi lesioni oculari
: R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici
Fonti dei dati utilizzati : N.Irving SAX - Dangerous properties of Industrial Materials (Sixth edition) - Edited by Van Nostrand Reinhold Company - 1984
: TLV - Threshold Limit Values for Chemical Substances in Work Environment - Adopted by ACGIH - 2000
: A.D.R. - European Agreement concerning the international carriage of Dangerous Goods by Road - United Nation Publication - Edition 1994
: Karel VERSCHUEREN - Handbook of Environmental data on organic chemicals - 1977
Informazioni destinate al medico
Capitoli revisionati : I Capitoli oggetto di modifica rispetto alla versione precedente sono indicati con "*****"

ST1 - 2482/2 31/01/2011 - 1

Le informazioni contenute in questo documento sono date in buona fede, e costituiscono la nostra migliore conoscenza in materia.

Tuttavia non possono costituire in alcun caso responsabilità a nostro carico quando il prodotto è impiegato impropriamente

Pagina 5 \ 5

CHIMEC S.p.A.
Via delle Ande 19
00144 Roma
Tel. +39.06.918251



SCHEDA DI SICUREZZA

Nome Commerciale: ZYME FLOW 657

Data Revisione: 08/03/2010

Scheda conforme alle Direttive 91/155/EC, 93/112/EC, 98/8/EC, 2001/58/EC, 2008/58/EC, 2001/60/EC, 1907/2006/CE e successivi aggiornamenti

N° Scheda 1662

1 Identificazione della sostanza e della società

Elementi identificatori della sostanza

Denominazione commerciale : ZYME FLOW 657

Famiglia Chimica : -----

Tipo di Prodotto ed impiego : Bonifiche Industriali e Ambientali

Elementi identificatori della società

Responsabile dell'immissione sul mercato : CHIMEC S.p.A.

Indirizzo e numero di telefono : CHIMEC S.p.A. - Via Ardeatina Km 22,500
00040 S. Palomba - Pomezia (ROMA)
Tel. +39.06.918251 - Fax +39.06.91825260
e-mail: infosds@chimec.it

2 Indicazione dei pericoli

Rischi più importanti : il prodotto è fortemente irritante per la pelle e per gli occhi, con forti irritazioni e possibilità di gravi lesioni oculari
: il prodotto è tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Contenuti Pericolosi : ossido di alchilammina
Irritante (Xi), Pericoloso per l'ambiente (N).
R: 38,41,50
CAS No. 68955-55-5 Conc
: 10 - 20 %

4 Misure di Pronto Soccorso

Misure di pronto soccorso

- Inalazione : rimuovere il soggetto dalla zona di esposizione, tenendolo a riposo ed al caldo in ambiente areato
: se si arresta il respiro praticare la respirazione artificiale e chiamare il medico

- Contatto con la pelle : togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
: lavare abbondantemente la parte contaminata con acqua e sapone
: se l'irritazione persiste, chiamare un medico

- Contatto con gli occhi : lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte
: chiamare un medico

- Ingestione : non provocare il vomito
: sciacquare la bocca con acqua pulita; somministrare abbondantemente acqua, chiamare un medico
: non somministrare mai nulla per via orale se l'infortunato è incosciente o in preda a convulsioni
: se si sospetta che si sia verificata aspirazione (per esempio in caso di vomito spontaneo) trasportare d'urgenza in ospedale

5 Misure antincendio

Mezzi di estinzione

- Appropriati : anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata

- Non usare : acqua sotto forma di getti

Rischi di incendio o esplosione : evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche; prevedere la messa a terra

Nome Commerciale: ZYME FLOW 657

- Procedure in caso d'incendio
- : evitare il contatto dei vapori con fonti di accensione (fiamme libere, scintille, superfici molto calde)
 - : il personale preposto allo spegnimento dell'incendio, deve indossare abiti protettivi ed essere equipaggiato di un respiratore autonomo
 - : i contenitori, se esposti alle fiamme o per le alte temperature dovute ad un incendio, possono rompersi a causa dell'aumentare della pressione interna: raffreddare con acqua ed allontanarli
 - : l'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

In caso di perdita o spandimento

- al suolo
 - : isolare la zona, indossare indumenti protettivi. Allontanare ogni possibile fonte di accensione e contenere la perdita con materiale inerte
 - : quindi raccogliere in contenitori adatti e smaltire o bruciare in luogo autorizzato
 - : evitare la dispersione di grandi quantità di prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua
- in acqua
 - : bloccare lo spandimento all'origine; circoscrivere la perdita; asportare dalla superficie, con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti, il prodotto versato
 - : se il prodotto versato ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvertire le autorità competenti e adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera
 - : avvertire le autorità competenti (portuali, ecc.) e tenere lontano altre imbarcazioni: solamente se consentito dalle autorità, si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee

7 Manipolazione e stoccaggio

- Manipolazione
- : evitare il contatto con gli occhi e la pelle
 - : manipolare il prodotto in vicinanza a docce di emergenza o procurare di avere a disposizione bottiglie per il lavaggio degli occhi
 - : proteggere gli occhi da vapori o nebbie
- Stoccaggio
- : conservare in recipienti ben chiusi
 - : conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da sostanze incompatibili
 - : stoccare, per evitare la cristallizzazione, a temperatura maggiore di
 - : 0°C
 - : stoccare preferibilmente ad una temperatura non superiore a
 - : 45°C
- Materiali idonei per lo stoccaggio
- : acciaio inox, gomma naturale e butilica, poliestere, polietilene, PVC, teflon
- Materiali non idonei per lo stoccaggio
- : acciaio al carbonio, nylon, poliuretani e poli-metil-metacrilati

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Limiti di esposizione professionale
- : questo prodotto è una miscela complessa e contiene i seguenti componenti con un valore OEL raccomandato o riconosciuto:
- TLV (mg/m3)
- : ----
- TLV (riferito al solvente) (mg/m3)
- : ----
- Protezione individuale
- Protezione respiratoria
 - : una aspirazione localizzata è necessaria in caso di formazione di vapori a caldo
 - : nessuna in condizioni normali
 - : è sufficiente mantenere una buona ventilazione
 - : in ambienti chiusi od in caso di ventilazione insufficiente, usare una maschera con filtro per vapori organici
 - Protezione per la pelle
 - : guanti protettivi in neoprene o lattice, approvati per la protezione contro sostanze chimiche (marchio CEE - direttive 89/686 e 93/68)
 - Protezione per gli occhi
 - : occhiali antischizzi o schermo facciale con occhiali di sicurezza
 - Altri
 - : abiti protettivi adeguati
 - : bottiglia per il lavaggio degli occhi con acqua pulita
- Igiene del lavoro
- : conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare
 - : mantenere una buona ventilazione
 - : non mangiare nè bere durante l'utilizzo del prodotto
 - : cambiarsi gli indumenti protettivi quando sono impregnati e comunque alle fine del turno di lavoro
 - : da manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale

9 Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|---|
| Aspetto | |
| Stato fisico a 20°C | : liquido |
| Colore | : verde |
| Odore | : caratteristico |
| Variazioni di stato a 760 mmHg | |
| Punto di congelamento (°C) | : ca. 0 |
| Punto di ebollizione (°C) | : ca. 100 |
| Punto di scorrimento (ASTM D97) (°C) | : n.d |
| Densità a 20°C (gr/cm ³) | : 0.99 ± 0.02 |
| Viscosità a 20°C (cP) | : < 50 |
| Solubilità in acqua (% peso) | : completa |
| Solubile in | : acqua |
| pH (prodotto puro) | : 7.0 ± 1.0 |
| Punto di infiammabilità (ASTM D93)(°C) | : non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione (°C) | : non applicabile |
| Limiti di esplosività | |
| - Inferiore (% vol) | : nessuno |
| - Superiore (% vol) | : nessuno |
| Decomposizione termica (°C) | : stabile nelle normali condizioni d'uso |
| Dati supplementari | : Le proprietà fisiche e chimiche riportate in questo documento non debbono essere considerate Specifiche Tecniche di prodotto, e quindi non costituiscono un obbligo contrattuale. |

10 Stabilità e reattività

| | |
|---------------------------------------|--|
| Condizioni da evitare | : evitare il contatto con l'acciaio ordinario. : evitare il contatto con acidi forti ed energici ossidanti : temperature estremamente alte |
| Sostanze incompatibili | : evitare ossidanti forti |
| Durante la combustione si forma | : pu produrre ossidi di carbonio, azoto ed altri gas e vapori tossici |
| Prodotti di decomposizione pericolosi | : il prodotto non forma sostanze pericolose per decomposizione |
| Reazioni pericolose | : nessuna a nostra conoscenza |

11 Informazioni tossicologiche

| | |
|--------------------------------|--|
| DL50 orale (ratto)(mg/kg) | |
| Inalazione | : per sovraesposizione ai vapori: irritazione di occhi, naso e gola; mal di testa, vertigini, sonnolenza : per ripetute e prolungate esposizioni: possibili effetti depressivi sul sistema nervoso centrale |
| Tossicità cutanea | : per contatti ripetuti e prolungati si possono verificare dermatiti ed irritazioni. |
| Ingestione | : pu causare disturbi gastro-intestinali |
| Corrosività / Potere irritante | |
| - cute | : per contatti ripetuti e prolungati si possono verificare dermatiti ed irritazioni. |
| - occhio | : il contatto diretto pu provocare gravi lesioni oculari |
| Effetti sensibilizzanti | : non riferite evidenze di tale effetto |
| Effetti cancerogeni | : non riferite evidenze di tale effetto |
| Effetti mutageni | : non riferite evidenze di tale effetto |
| Effetti teratogeni | : non riferite evidenze di tale effetto |

12 Informazioni ecologiche

| | |
|--------------------------------------|--|
| Informazioni sugli effetti ecologici | : utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente : il prodotto è tossico per gli organismi acquatici |
| Mobilità | : con una corretta immissione in impianti di depurazione biologica non sono da prevedere inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi |
| 96 Ore-CL50-pesce (mg/l) | : (O-mykiss): 7.1 : (Stickleback and fathead minnows): 71 |

Nome Commerciale: ZYME FLOW 657

| | |
|--|---|
| Persistenza e degradabilità | : il prodotto non dovrebbe essere scaricato senza trattamento preventivo |
| Biodegradabilità (%) | : il prodotto è facilmente biodegradabile |
| Potenziale di bioaccumulo | : il prodotto non presenta pericoli di bioaccumulo in piante acquatiche o pesci |
| WGK classe (Germania) | : 2 - pericoloso |
| AOX (comp. organ. alogenati assorbibili) | : il prodotto non contiene alogenati organici |

13 Considerazioni sullo smaltimento

| | |
|-----------------------------|--|
| Smaltimento dei rifiuti | : smaltire secondo le norme vigenti locali, nazionali, regionali : non scaricare in fogna, al suolo o in acque di superficie : tra i metodi di smaltimento correntemente disponibili, è raccomandabile che una alternativa sia selezionata in accordo al seguente ordine di preferenza, basato sulla accettabilità ambientale: : 1 - riciclare o rilavorare se possibile; : 2 - incenerire presso un centro autorizzato; : 3 - eliminare presso una discarica autorizzata |
| Smaltimento dei contenitori | : gli imballi contaminati dal prodotto devono essere riciclati o smaltiti attraverso centri autorizzati : i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono contenere residui del prodotto: evitare di esporre a calore eccessivo, scintille o fiamme libere e non fumare nelle vicinanze |

14 Informazioni sul trasporto

| | |
|--|---|
| - ADR/RID/IATA | |
| Proper shipping name | : materia inquinante per l'ambiente, liquida, n.a.s. |
| Classe ADR | : 9 - Sostanze ed articoli vari, pericolosi |
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Etichetta(e) di pericolo | : 9 - Pericoli diversi da quelli coperti dalle altre classi |
| Etichetta(e) aggiuntiva di pericolo | : Marine Pollutant (P) |
| Numero identificazione pericolo (sup.) | : 90 |
| Numero identificazione materia (inf.) | : 3082 |
| Tremcard | : P |
| No. ONU | : 3082 |
| IMO-IMDG | |
| Classe IMO | : 9 - Sostanze ed articoli vari, pericolosi |
| Etichetta di pericolo | : 9 - Pericoli diversi da quelli coperti dalle altre classi |
| Etichetta aggiuntiva di pericolo | : Marine Pollutant (P) |
| Proper shipping name | : materia inquinante per l'ambiente, liquida, n.a.s. |
| Contiene | : ossido di alchilammina |
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Emergency Schedule (EmS) | : F-A, S-F |
| Gruppo di segregazione | : Codice IMDG gruppo di segregazione - nessuno |

15 Informazioni sulla regolamentazione

| | |
|--------------|--|
| CE | |
| - Simbolo(i) | : Irritante:Xi : Pericoloso per l'ambiente: N |
| - Contiene | : ossido di alchilammina |
| - Frasi R | : R 38 :Irritante per la pelle : R 41 :Rischio di gravi lesioni oculari : R 51: Tossico per gli organismi acquatici |
| - Frasi S | : S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico : S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone : S 37/39 :Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia : S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza |

16 Altre informazioni

Nome Commerciale: ZYME FLOW 657

Dati supplementari : R 38 :Irritante per la pelle
: R 41 :Rischio di gravi lesioni oculari
: R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici
: Denmark: PR-No. 1539519

Fonti dei dati utilizzati : N.Irving SAX - Dangerous properties of Industrial Materials (Sixth edition) - Edited by Van Nostrand Reinhold Company - 1984
: TLV - Threshold Limit Values for Chemical Substances in Work Environment - Adopted by ACGIH - 2000
: A.D.R. - European Agreement concerning the international carriage of Dangerous Goods by Road - United Nation Publication - Edition 1994
: Karel VERSCHUEREN - Handbook of Environmental data on organic chemicals - 1977

Informazioni destinate al medico

Capitoli revisionati : I Capitoli oggetto di modifica rispetto alla versione precedente sono indicati con "*****"

SCHEDA DI SICUREZZA ST1 - 1662 29/07/2004 - 1

Laboratorio CHIMEC
Via Ardeatina KM.22.500 - Loc. S.Palomba
Pomezia (ROMA)
Tel.(06)- 918251 - Fax n.(06)-91825260

Le informazioni contenute in questo documento sono date in buona fede, e costituiscono la nostra migliore conoscenza in materia.

Tuttavia non possono costituire in alcun caso responsabilità a nostro carico quando il prodotto è impiegato impropriamente



SCHEMA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Prodotto : KLEEN MCT103

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato

Pulitore di membrane

1.3 Identificazione della società/impresa

GE Betz S.r.l.

Strada Consortile, 7

03013 FERENTINO (FR)

Tel : +39 07753911

e-mail : emea.productstewardship@ge.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda

0039 0266101029

Milano

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi più importanti

- Rischi per la salute/accidentali Provoca ustioni.
- Sintomi di esposizione Inalazione può provocare irritazione delle membrane mucose e del tratto respiratorio. Contatto con la pelle può provocare grave irritazione o ustioni.
- Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica

Soluzione acquosa di acido organico, acido inorganico e chelante

| Sostanze pericolose | EINECS/ELINCS # | CAS # | Conc. |
|--|-----------------|-----------|-------------|
| N-idrossietilendiamina acido triacetico Xi, R36 | 205-381-9 | 139-89-9 | > 20 % |
| Acido idrossiacetico C, R22-34 | 201-180-5 | 79-14-1 | 10 - 25 % |
| Acido fosforico C, R34 | 231-633-2 | 7664-38-2 | 10 - 25 % |
| acido metossiacetico T, R60-61-22-34 | 210-894-6 | 625-45-6 | 0.1 - 0.5 % |



SCHEDA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

Note

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuna di queste frasi di rischio

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con la pelle | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Ricorrere alle cure mediche. |
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. Risciacquare per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre aperte. Ricorrere alle cure mediche |
| Inalazione | Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata, condurre all'aria aperto e mantenere a riposo. |
| Ingestione | Risciacquare la bocca con acqua. Se l'infortunato è pienamente cosciente far bere 1-2 bicchieri di acqua. NON provocare vomito! Ricorrere alle cure mediche. |

5 MISURE ANTINCENDIO

| | |
|--|--|
| Mezzi di estinzione - Appropriati | Anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata. |
| Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri | Maschera respiratoria (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443) |
| Eventuali rischi di esposizione | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx, POx |

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|--|---|
| Precauzioni individuali | Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione |
| Precauzioni ambientali | Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati. Lo scarico accidentale di ingenti quantità nell'ambiente acquatico può danneggiare gli organismi acquatici. |
| Metodi di pulizia - al suolo | Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente Cospargere di sabbia o simili. |

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|--------------------------|---|
| 7.1 Manipolazione | Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. |
|--------------------------|---|



SCHEDA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

| | |
|---|--|
| 7.2 Immagazzinamento | Quando non si utilizzano tenere i recipienti chiusi. Non lasciar gelare. In caso di gelo, scongelare' completamente e mescolare intimamente prima dell'utilizzo. |
| 7.3 Impieghi particolari | Solo per utilizzatori professionali e industriali. |
| Stabilità massima di stoccaggio (giorni) | 720 |

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite per l'esposizione

| | |
|-------|--|
| - MAK | Acido Fosforico: MAC-TGG 0,2 ppm, 1 mg/m ³ (8u), 0,5 ppm, 2 mg/m ³ (15min) Methoxyacetic acid: MAC-TGG 5 ppm; 19 mg/m ³ (8h) |
|-------|--|

Controllo dell'esposizione

| | |
|---|---|
| - Apparecchiature di controllo raccomandate | Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione. |
| - Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: P2 CEN : EN 140; EN 143; EN 149 |
| - Protezione delle mani | Guanti lunghi a chiusura in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata) CEN : EN 374-1/2/3; EN 420 |
| - Protezione degli occhi | Occhiali protettivi antispruzzo. Maschera facciale. CEN : EN 166 |
| - Protezione della pelle | Grembiule resistente ai chemicals. CEN : EN 340; EN 368; EN 369; EN 467 |
| - Controllo dell'esposizione ambientale | Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante. |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni generali

| | |
|---------|----------------------|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Da incolore ad ambra |
| Odore | Lieve |

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

| | |
|---|------------------------|
| pH (prodotto puro) | 3,4 |
| Punto/intervallo di ebollizione (°C) | 98 |
| Punto di infiammabilità (Pensky/Martens) (°C) | > 100 |
| Densità a 20°C (kg/m ³) | 1351 |
| Solubilità in acqua (% peso) | Completamente solubile |
| Viscosità a 20°C, (mPas) | 28 |
| Densità relativa dei vapori (aria=1) | > 1 |
| Vel. di evap. (etere=1) | < 1 |



SCHEMA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

9.3 Altre informazioni

| | |
|----------------------------------|------|
| Punto/intervallo di fusione (°C) | - 20 |
| Punto di scorrimento (°C) | - 17 |

10 STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|--|---|
| 10.1 Condizioni da evitare | Proteggere dal gelo. |
| 10.2 Materiali da evitare | Evitare il contatto con forti ossidanti. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx, POx |

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Test su mammiferi

| | |
|--|-------------------------|
| - Tossicità orale (ratto), LD50 (mg/kg) | > 2000 (valore stimato) |
| - Tossicità cutanea (coniglio), LD50 (mg/kg) | > 2000 (valore stimato) |

Rischi da esposizione

| | |
|--------------------------|--|
| - Inalazione | Irritante per le vie respiratorie. Esposizione prolungata può provocare capogiro e cefalea. |
| - Contatto con la pelle | Provoca ustioni. |
| - Contatto con gli occhi | Provoca ustioni. |
| - Ingerimento | Provoca ustioni nella bocca, trachea e/o stomaco. Può provocare lieve irritazione gastrointestinale con possibilità di senso di nausea, vomito, disfunzioni addominali e diarrea. |

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

| | |
|-------------------------|--|
| - Fathead minnow (mg/l) | LC0: 2000 Test statico a 96 hr con ricambio a 48 hr |
| - Daphnia Magna (mg/l) | LC50: 1890 NOEL: 1060 Saggio statico con ricambio, a 48 hr |

Persistenza e degradabilità

| | |
|---|----------------------|
| - COD (mgO2/g) | 335 (dato calcolato) |
| - BOD 5 (mgO2/g) | 70 (dato calcolato) |
| - BOD 28 (mgO2/g) | 105 (dato calcolato) |
| - Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni) | 23 (dato calcolato) |
| - Saggio di Zahn-Wellens (% di degradazione dopo 28 giorni) | 27 (dato calcolato) |
| - TOC (mg C/g) | 150 (dato calcolato) |



SCHEDA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

Riassunto

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.
La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05

16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.

16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.

16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

Smaltimento dei contenitori

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10

15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).

15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).

15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero di identificazione (Nr. ONU)

3265

Nome regolamentare

Liquido corrosivo, acido, organico, n.a.s.

- Contiene

Acido fosforico
Acido idrossiacetico mixture

Trasporto su suolo

- Etichetta e simbolo trasporto materiale pericoloso

8
Corrosivo

- RID/ADR CLASS

8

- Gruppo di imballaggio

III

- Codice di restrizione passaggio tunnel

(E)

Trasporto marittimo

- Etichetta e simbolo trasporto materiale pericoloso

8
Corrosivo

- IMO - IMDG CLASS

8

- Gruppo di imballaggio

III

- no. EmS

F-A, S-B

- no. MFAG

Vedere la guida alle azioni di emergenza
Il trattamento raccomandato in questa guida è specificato nelle relative tabelle e meglio descritto nelle relative sezioni delle Appendici.



SCHEDA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

Trasporto aereo

| | |
|--|-----------|
| - Etichetta e simbolo trasporto materiale pericoloso | 8 |
| - ICAO/IATA CLASS | Corrosivo |
| | 8 |

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura CEE

- Simboli(i)



Corrosivo:C

- Contiene

Acido fosforico
Acido idrossiacetico

- Frasi R

R 34 :Provoca ustioni.

- Frasi S

S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

S 36/37/39 :Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S 45 :In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

- Numero EINECS

Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548.

16 Altre informazioni

Tipo di revisione

Correzione nella sezione: 6,13,14

Basato sulla Direttiva /
Regolamento CE

1999/45/CE
2001/58/CE
2001/118/CE
(CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.

DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.

D.M. 28/4/97

Direttiva 91/155 /CEE e succ. ogg. e mod.

Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65

D.M. 4/4/97

DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro)

DLgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)

DLgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada

International Maritime Dangerous Goods Code

International air transport association



SCHEDA DI SICUREZZA

KLEEN MCT103

Fraasi di rischio più importanti
utilizzate nelle sezioni 2 e 3 di
questa scheda di sicurezza

R 22 : Nocivo per ingestione.
R 34 : Provoca ustioni.
R 36 : Irritante per gli occhi.
R 60 : Può ridurre la fertilità.
R 61 : Può danneggiare i bambini non ancora nati.



SCHEMA DI SICUREZZA

PETROMEEN 2X13

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Prodotto : PETROMEEN 2X13

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato

Separatore di emulsioni acqua in olio

1.3 Identificazione della società/impresa

GE Betz S.r.l.

Strada Consortile, 7

03013 FERENTINO (FR)

Tel : +39 07753911

e-mail : emea.productstewardship@ge.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveleeni Ospedale Niguarda

0039 0266101029

Milano

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi più importanti

- Rischi per la salute/accidentali Non considerato pericoloso per la salute.
- Sintomi di esposizione Può provocare arrossamento o prurito della pelle.
- Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica

Soluzione acquosa alcalina di polimero a base di propilene ossido e etilene ossido

Sostanze pericolose

| Sostanze pericolose | EINECS/ELINCS # | CAS # | Conc. |
|---------------------------|-----------------|-----------|---------|
| Sodio idrossido C, R35 | 215-185-5 | 1310-73-2 | < 0.5 % |

Note

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuna di queste frasi di rischio

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Contatto con la pelle** Lavare con acqua.
- Contatto con gli occhi** Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROMEEN 2X13

Inalazione Portare l'infortunato all'aria fresca.
Ingestione Risciacquare la bocca con acqua

5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione
- Appropriati Anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata.

Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri Maschera respiratoria. (CEN : EN 137)
Indumenti protettivi (CEN : EN 469)
Guanti di protezione (CEN : EN 659)
Elmetto (CEN : EN 443)

Eventuali rischi di esposizione In caso di incendio si sviluppano COx

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali Indumenti protettivi
Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione

Precauzioni ambientali Non scaricare in fogno o in luoghi non autorizzati.
Lo scarico accidentale di ingenti quantita' nell' ambiente acquatico puo' danneggiare gli organismi acquatici.

Metodi di pulizia
- al suolo Assorbire con materiale inerte e smaltire come rifiuto controllato.
Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione Alcalino.
Non mescolare con materiale acido.

7.2 Immagazzinamento Non lasciar gelare.
In caso di gelo, scongelare' completamente e mescolare intimamente prima dell'utilizzo.
Quando non si utilizzano tenere i recipienti chiusi.

7.3 Impieghi particolari Solo per utilizzatori professionali e industriali.

Stabilità massima di stoccaggio (giorni) 720

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite per l'esposizione
- MAK Sodio idrossido: MAC-TGG 2 mg/m³ (8h) C

Controllo dell'esposizione
- Apparecchiature di controllo raccomandate Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione.
- Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: P2
CEN : EN 140; EN 143; EN 149
- Protezione delle mani Guanti protettivi (in plastica impermeabile) (protezione contro il contatto involontario di breve durata)
CEN : EN 420



SCHEMA DI SICUREZZA

PETROMEEN 2X13

Controllo dell'esposizione

- | | |
|---|--|
| - Protezione degli occhi | Occhiali di sicurezza. CEN : EN 166 |
| - Protezione della pelle | Indumenti protettivi in caso di possibilità di spruzzi o di contatto ripetuto con il prodotto. CEN : EN 340 |
| - Controllo dell'esposizione ambientale | Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante. |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni generali

| | |
|---------|----------------------|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Da incolore a giallo |
| Odore | Leggero. |

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

| | |
|---|------------------------|
| pH (prodotto puro) | 12,7 |
| pH soluzione acquosa | 11,2 (5%) |
| Punto di infiammabilità (Pensky/Martens) (°C) | > 100 |
| Densità a 20°C (kg/m ³) | 1027 |
| Solubilità in acqua (% peso) | Completamente solubile |
| Viscosità a 20°C, (mPas) | 10 |
| Densità relativa dei vapori (aria=1) | < 1 |
| Vel. di evap. (etere=1) | < 1 |

9.3 Altre informazioni

| | |
|----------------------------------|---|
| Punto/intervallo di fusione (°C) | 1 |
| Punto di scorrimento (°C) | 4 |

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- | | |
|--|--|
| 10.1 Condizioni da evitare | Proteggere dal gelo. |
| 10.2 Materiali da evitare | Evitare il contatto con acidi forti e ossidanti. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di incendio si sviluppano COx |

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Test su mammiferi

- | | |
|--|-------------------------|
| - Tossicità orale (ratto), LD50 (mg/kg) | > 5000 (valore stimato) |
| - Tossicità cutanea (coniglio), LD50 (mg/kg) | > 5000 (valore stimato) |



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROMEEN 2X13

Rischi da esposizione

- Inalazione
- Contatto con la pelle
- Contatto con gli occhi
- Ingerimento

Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione momentanea.
Contatti prolungati o ripetuti possono provocare irritazioni temporanee.
Contatti prolungati o ripetuti possono provocare irritazioni temporanee.
Può provocare lieve irritazione gastrointestinale.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

- Trota iridata (mg/l)
- Fathead minnow (mg/l)
- Bluegill sunfish (mg/l)
- Daphnia Magna (mg/l)

LC0: 2000
Test statico a 96 hr con ricambio a 48 hr
NOEL: 5000
(valore calcolato)
Tossicità acuta ad 96 hr
LC0: 1000
Screening a 48 hr, statico
NOEL: 2000
Screening a 48 hr, statico

Persistenza e degradabilità

- COD (mgO₂/g)
- BOD 5 (mgO₂/g)
- BOD 28 (mgO₂/g)
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni)
- Saggio di Zahn-Wellens (% di degradazione dopo 28 giorni)
- TOC (mg C/g)

400 (dato calcolato)
0 (dato calcolato)
35 (dato calcolato)
11 (dato calcolato)
11 (dato calcolato)
104 (dato calcolato)

Riassunto

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.
La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto

Secondo il Regolamento Rifiuti Controllati.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione: 16 03 06
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.
16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.
16 03 06 Rifiuti organici

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROMEEN 2X13

| | |
|------------------------------------|---|
| Smaltimento dei contenitori | Secondo il Regolamento Rifiuti Controllati. {CER} Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 02, 15 01 04 15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti). 15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata). 15 01 02 Imballaggi in plastica 15 01 04 Imballaggi metallici. In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili. |
|------------------------------------|---|

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | |
|--|--|
| Numero di identificazione (Nr. ONU) | Non applicabile. |
| Nome regolamentare | Non applicabile |
| Trasporto su suolo - RID/ADR CLASS | Non classificato secondo questa legislazione |
| Trasporto marittimo - IMO - IMDG CLASS | Non classificato secondo questa legislazione |
| Trasporto aereo - ICAO/IATA CLASS | Non classificato secondo questa legislazione |

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| | |
|---------------------------|--|
| Etichettatura CEE | |
| - Simboli(i) | Nessuno. |
| - Frasi R | Nessuna frase di rischio è prevista. |
| - Frasi S | Nessun consiglio di prudenza è previsto. |
| - Numero EINECS | Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548. |
| Altre informazioni | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali. |

16 Altre informazioni

| | |
|--------------------------|--------------------------------------|
| Tipo di revisione | Correzione nella sezione: 1,2,3,7,12 |
|--------------------------|--------------------------------------|



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROMEEN 2X13

Basato sulla Direttiva /
Regolamento CE

1999/45/CE
2001/58/CE
2001/118/CE
(CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.
DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.
D.M. 28/4/97
Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65
D.M. 4/4/97
DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro)
Dlgs 626/94 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)
Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
International Maritime Dangerous Goods Code
International air transport association

Fraasi di rischio più importanti
utilizzate nelle sezioni 2 e 3 di
questa scheda di sicurezza

R 35 : Provoca gravi ustioni.



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Prodotto : PETROFLO 21Y655

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato

Inibitore di corrosione filmante

1.3 Identificazione della società/impresa

GE Betz S.r.l.

Strada Consortile, 7

03013 FERENTINO (FR)

Tel : +39 07753911

e-mail : emea.productstewardship@ge.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda

0039 0266101029

Milano

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi più importanti

- Rischi per la salute/accidentali Irritante per gli occhi e la pelle.
- Pericoli ambientali Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica

Soluzione acquosa di poliolo e ammina ciclica

| Sostanze pericolose | EINECS/ELINCS # | CAS # | Conc. |
|--|-----------------|------------|-----------|
| Acidi grassi, tallolio, prodotti di reazione con dietilentriammina, glicolati Xi, N, R36/38-50/53 | 269-813-8 | 68334-16-7 | 20 - 25 % |
| Glicol esilenico (2,4 diidrossi -2- metilpentano) Xi, R36/38 | 203-489-0 | 107-41-5 | > 10 % |
| Dietiltiourea Xn, R22-37-40-41-43 | 203-308-5 | 105-55-5 | 0.1 - 1 % |
| alchilpiridina Xn,N, R22-38-51/53 | 269-929-9 | 68391-11-7 | 0.1 - 1 % |



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

Note

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuna di queste frasi di rischio

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con la pelle | Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Inalazione | Portare l'infortunato all'aria fresca. |
| Ingestione | Risciacquare la bocca con acqua Se l'infortunato è pienamente cosciente far bere 1-2 bicchieri di acqua. NON provocare vomito! |

5 MISURE ANTINCENDIO

| | |
|--|--|
| Mezzi di estinzione - Appropriati | Anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata. |
| Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri | Maschera respiratoria (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443) |
| Eventuali rischi di esposizione | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx. |

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|--|---|
| Precauzioni individuali | Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione |
| Precauzioni ambientali | Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati. Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. |
| Metodi di pulizia - al suolo | Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente |

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|---|--|
| 7.1 Manipolazione | Manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale. |
| 7.2 Immagazzinamento | Proteggere dal gelo. Quando non si utilizzano tenere i recipienti chiusi. |
| 7.3 Impieghi particolari | Solo per utilizzatori professionali e industriali. |
| Stabilità massima di stoccaggio (giorni) | 270 |



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite per l'esposizione

- MAK

2-Metilpentano-2,4-diolo (Glicol Esilenico): MAC-TGG 25ppm, 125 mg/m³ (8h) C

Controllo dell'esposizione

- Apparecchiature di controllo raccomandate

Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione.

- Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: A2-P2
CEN : EN 140; EN 141

- Protezione delle mani

Guanti in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata)
CEN : EN 374-1/2/3; EN 420

- Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza.
CEN : EN 166

- Protezione della pelle

Indumenti protettivi
CEN : EN 340; EN 369; EN 465

- Controllo dell'esposizione ambientale

Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.
Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni generali

Aspetto

Liquido

Colore

Marrone

Odore

Amminico.

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH (prodotto puro)

6,9

Punto di infiammabilità (Pensky/Martens) (°C)

> 100

Densità a 20°C (kg/m³)

1005

Solubilità in acqua (% peso)

Completamente solubile

Viscosità a 20°C, (mPas)

49

Densità relativa dei vapori (aria=1)

< 1

Vel. di evap. (etere=1)

< 1

9.3 Altre informazioni

Punto/intervallo di fusione (°C)

-8

Punto di scorrimento (°C)

-5

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.2 Materiali da evitare

Evitare il contatto con forti ossidanti.



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi In caso di incendio si sviluppano NOx, COx.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Test su mammiferi

- Tossicità orale (ratto), LD50 (mg/kg) > 5000 (valore stimato)
- Tossicità cutanea (coniglio), LD50 (mg/kg) > 5000 (valore stimato)

Rischi da esposizione

- Inhalazione Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione momentanea.
- Contatto con la pelle Provoca irritazioni.
- Contatto con gli occhi Provoca irritazioni.
- Ingerimento Può provocare lieve irritazione gastrointestinale.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

- Bluegill sunfish (mg/l) LC50 : 2,1
NOEL : 1,35
Saggio acuto statico a 96 hr
- Daphnia Magna (mg/l) LC50 : 3,6
NOEL : 1
Saggio acuto statico a 48 hr

Persistenza e degradabilità

- COD (mgO2/g) 1009 (dato calcolato)
- BOD 5 (mgO2/g) 19 (dato calcolato)
- BOD 28 (mgO2/g) 353 (dato calcolato)
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni) 30 (dato calcolato)
- TOC (mg C/g) 297 (dato calcolato)

Riassunto

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

[CER] Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05

16 03 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.

16 03 05 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.

16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.



SCHEMA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

| | |
|------------------------------------|--|
| Smaltimento dei contenitori | Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi. (CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10 15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti). 15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata). 15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze. In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili. |
|------------------------------------|--|

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | |
|--|---|
| Numero di identificazione (Nr. ONU) | 3082 |
| Nome regolamentare | Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.o.s. |
| - Contiene | Acidi grassi, tallolio, prodotti di reazione con dietilentriammina, glicolati in miscela |
| Trasporto su suolo | |
| - Etichettatura per il trasporto | 9 Miscela di sostanze pericolose. Sostanza pericolosa per l'ambiente |
| - RID/ADR CLASS | 9 |
| - Gruppo di imballaggio | III |
| - Codice di restrizione passaggio tunnel | (E) |
| Trasporto marittimo | |
| - Etichettatura per il trasporto | 9+N Miscela di merci pericolose. Inquinante per l'ambiente marino.* |
| - IMO - IMDG CLASS | 9 |
| - Gruppo di imballaggio | III |
| - no. EmS | F-A, S-F |
| - no. MFAG | Vedere la guida alle azioni di emergenza Il trattamento raccomandato in questa guida è specificato nelle relative tabelle e meglio descritto nelle relative sezioni delle Appendici. |
| Trasporto aereo | |
| - Etichettatura per il trasporto | 9 Miscela di merci pericolose. Sostanza pericolosa per l'ambiente |
| - ICAO/IATA CLASS | 9 |



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura CEE

- Simboli



Irritante:Xi



Pericoloso per l'ambiente:
N

- Contiene

Dietiltiourea : Può provocare reazione allergica.

- Frasi R

R 36/38 :Irritante per gli occhi e la pelle.

R 51/53 : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico .

- Frasi S

S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

S 36/37/39 :Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S 60 :Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S 61 :Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

- Numero EINECS

Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548.

16 Altre informazioni

Tipo di revisione

Correzione nella sezione: 14

Basato sulla Direttiva /
Regolamento CE

1999/45/CE
2001/58/CE
2001/118/CE
(CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.

DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.

D.M. 28/4/97

Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65

D.M. 4/4/97

DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro)

Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)

Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada

International Maritime Dangerous Goods Code

International air transport association



SCHEDA DI SICUREZZA

PETROFLO 21Y655

Fraasi di rischio più importanti
utilizzate nelle sezioni 2 e 3 di
questa scheda di sicurezza

R 22 : Nocivo per ingestione.
R 37 : Irritante per le vie respiratorie.
R 38 : Irritante per la pelle.
R 40 : Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R 41 : Rischio di gravi lesioni oculari.
R 43 : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 36/38 : Irritante per gli occhi e la pelle.
R 50/53 : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 51/53 : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



SCHEDA DI SICUREZZA

PROSWEET OC2555

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Prodotto : PROSWEET OC2555

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato

Controllo dell'odore

1.3 Identificazione della società/impresa

GE Betz S.r.l.
Strada Consortile, 7
03013 FERENTINO (FR)
Tel : +39 07753911
e-mail : emea.productstewardship@ge.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda
0039 0266101029
Milano

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi più importanti

- Rischi per la salute/accidentali Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Sintomi di esposizione Nebbie o aerosols provocano irritazione del tratto respiratorio superiore.
- Pericoli ambientali Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica

Miscela di oli essenziali, surfattanti ed acqua

Sostanze pericolose

(R)-p-mentha-1,8-diene

Xi, N, R10-38-43-50/53

EINECS/ELINCS

227-813-5

CAS

5989-27-5

Conc.

5 - 10 %

Note

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuna di queste frasi di rischio



SCHEMA DI SICUREZZA

PROSWEET OC2555

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | |
|------------------------|--|
| Contatto con la pelle | Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Ricorrere alle cure mediche. |
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. |
| Inalazione | Portare l'infortunato all'aria fresca. |
| Ingestione | Risciacquare la bocca con acqua |

5 MISURE ANTINCENDIO

| | |
|---|---|
| Mezzi di estinzione | |
| - Appropriati | Anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata. |
| Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri | Maschera respiratoria. (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443) |
| Eventuali rischi di esposizione | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx. |

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|-------------------------|---|
| Precauzioni individuali | Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione |
| Precauzioni ambientali | Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati. Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. |
| Metodi di pulizia | |
| - al suolo | Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente |

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|--|--|
| 7.1 Manipolazione | Lavare all'istante la pelle contaminata. |
| 7.2 Immagazzinamento | Quando non si utilizzano tenere i recipienti chiusi. Non lasciar gelare. In caso di gelo, scongelare' completamente e mescolare intimamente prima dell'utilizzo. |
| 7.3 Impieghi particolari | Solo per utilizzatori professionali e industriali. |
| Stabilità massima di stoccaggio (giorni) | 720 |

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|---|--|
| Controllo dell'esposizione | |
| - Apparecchiature di controllo raccomandate | Mantenere una buona ventilazione. |
| - Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: A2-P2 CEN : EN 140; EN 141 |



SCHEDA DI SICUREZZA

PROSWEET OC2555

Controllo dell'esposizione

| | |
|---|---|
| - Protezione delle mani | Guanti in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata) CEN : EN 374-1/2/3; EN 420 |
| - Protezione degli occhi | Occhiali di sicurezza. CEN : EN 166 |
| - Protezione della pelle | Indumenti protettivi CEN : EN 340; EN 369; EN 465 |
| - Controllo dell'esposizione ambientale | Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante. Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni generali

| | |
|---------|---------|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Bianco |

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

| | |
|---|-----------------------|
| pH (prodotto puro) | 6,5 |
| Punto/intervallo di ebollizione (°C) | 100 |
| Punto di infiammabilità (Pensky/Martens) (°C) | > 100 |
| Densità a 20°C (kg/m3) | 973 |
| Solubilità in acqua (% peso) | Miscelabile con acqua |
| Vel. di evap. (etero=1) | < 1 |

9.3 Altre informazioni

| | |
|----------------------------------|-----|
| Punto/intervallo di fusione (°C) | < 0 |
|----------------------------------|-----|

10 STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|--|---|
| 10.1 Condizioni da evitare | Proteggere dal gelo. |
| 10.2 Materiali da evitare | Evitare il contatto con forti ossidanti. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx. |

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Test su mammiferi

| | |
|---|-------------------------|
| - Tossicità orale (ratto), LD50 (mg/kg) | > 2000 (valore stimato) |
|---|-------------------------|

Rischi da esposizione

| | |
|--------------------------|--|
| - Inalazione | Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione momentanea. |
| - Contatto con la pelle | Può provocare sensibilizzazione. |
| - Contatto con gli occhi | Contatti prolungati o ripetuti possono provocare irritazioni temporanee. |



SCHEMA DI SICUREZZA

PROSWEET OC2555

Rischi da esposizione

- Ingerimento Può provocare lieve irritazione gastrointestinale.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità Non disponibili.

Persistenza e degradabilità Non disponibili.

Riassunto Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.
16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.
16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

Smaltimento dei contenitori Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).
15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).
15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero di identificazione (Nr. ONU) 3082

Nome regolamentare Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.o.s.

- **Contiene** (R)-p-mentha-1,8-diene in miscela

Trasporto su suolo

- Etichettatura per il trasporto 9
Miscela di sostanze pericolose.
Sostanza pericolosa per l'ambiente

- RID/ADR CLASS 9

- Gruppo di imballaggio III

- Codice di restrizione passaggio tunnel (E)



SCHEDA DI SICUREZZA

PROSWEET OC2555

Trasporto marittimo



- Etichettatura per il trasporto 9+N
Miscela di merci pericolose.
Inquinante per l'ambiente marino.
- IMO - IMDG CLASS 9
- Gruppo di imballaggio III
- no. EmS F-A, S-F
- no. MFAG Vedere la guida alle azioni di emergenza
Il trattamento raccomandato in questa guida è specificato nelle relative tabelle e meglio descritto nelle relative sezioni delle Appendici.

Trasporto aereo

- Etichettatura per il trasporto 9
Miscela di merci pericolose.
Sostanza pericolosa per l'ambiente
- ICAO/IATA CLASS 9

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura CEE

- Simboli  
Irritante:Xi Pericoloso per l'ambiente:
N
- Contiene (R)-p-mentha-1,8-diene
- Frasi R R 43 :Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 51/53 : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico .
- Frasi S S 24 :Evitare il contatto con la pelle.
S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

S 36/37/39 :Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S 61 :Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
- Numero EINECS Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548.

16 Altre informazioni

- Data 13/06/2008
- Tipo di revisione Correzione nella sezione: 3,14



SCHEDA DI SICUREZZA

PROSWEET OC2555

**Basato sulla Direttiva /
Regolamento CE**

1999/45/CE
2001/58/CE
2001/118/CE
(CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.
DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.
D.M. 28/4/97
Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65
D.M. 4/4/97
DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro)
DLgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)
DLgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
International Maritime Dangerous Goods Code
International air transport association

**Fraasi di rischio più importanti
utilizzate nelle sezioni 2 e 3 di
questa scheda di sicurezza**

R 10 : Infiammabile.
R 38 : Irritante per la pelle.
R 43 : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 50/53 : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 51/53 : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



SCHEDA DI SICUREZZA

MAX-AMINE 57C

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Prodotto : MAX-AMINE 57C

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato

Inibitore di corrosione solubile in acqua

1.3 Identificazione della società/impresa

GE Betz S.r.l.
Strada Consortile, 7
03013 FERENTINO (FR)
Tel : +39 07753911
e-mail : emea.productstewardship@ge.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda
0039 0266101029
Milano

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi più importanti

- Rischi per la salute/accidentali Irritante per gli occhi e la pelle.
- Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica

Soluzione acquosa alcalina di sali organici e polimero

Sostanze pericolose

| Sostanze pericolose | EINECS/ELINCS # | CAS # | Conc. |
|--|-----------------|-------------|-----------|
| Polimero 2-butan-1,4-diolo, polietilenpoliammina R52/53 | - | 101544-92-7 | < 25 % |
| Iossido di sodio C, R35 | 215-185-5 | 1310-73-2 | 0.5 - 2 % |

Note

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuna di queste frasi di rischio



SCHEDA DI SICUREZZA

MAX-AMINE 57C

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | |
|------------------------|--|
| Contatto con la pelle | Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Inalazione | Portare l'infortunato all'aria fresca. |
| Ingestione | Risciacquare la bocca con acqua. |

5 MISURE ANTINCENDIO

| | |
|---|--|
| Mezzi di estinzione | |
| - Appropriati | Anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata. |
| Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri | Maschera respiratoria (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443) |
| Eventuali rischi di esposizione | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx. |

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|-------------------------|--|
| Precauzioni individuali | Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione |
| Precauzioni ambientali | Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati. Lo scarico accidentale di ingenti quantità nell'ambiente acquatico può danneggiare gli organismi acquatici. |
| Metodi di pulizia | |
| - al suolo | Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente |

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|--|--|
| 7.1 Manipolazione | Lavare all'istante la pelle contaminata. Prevedere una doccia oculare. |
| 7.2 Immagazzinamento | Proteggere dal gelo. Quando non si utilizzano tenere i recipienti chiusi. |
| 7.3 Impieghi particolari | Solo per utilizzatori professionali e industriali. |
| Stabilità massima di stoccaggio (giorni) | 720 |

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|---------------------------------|---|
| Valori limite per l'esposizione | |
| - MAK | Sodio idrossido: MAC-TGG 2 mg/m ³ (8h) C |



SCHEDA DI SICUREZZA

MAX-AMINE 57C

Controllo dell'esposizione

| | |
|---|---|
| - Apparecchiature di controllo raccomandate | Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione. |
| - Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: P2 CEN : EN 140; EN 143; EN 149 |
| - Protezione delle mani | Guanti in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata) CEN : EN 374-1/2/3; EN 420 |
| - Protezione degli occhi | Occhiali di sicurezza. CEN : EN 166 |
| - Protezione della pelle | Indumenti protettivi CEN : EN 340; EN 369; EN 465 |
| - Controllo dell'esposizione ambientale | Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante. |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni generali

| | |
|---------|---------|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Marrone |
| Odore | Nessuno |

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

| | |
|---|------------------------|
| pH (prodotto puro) | 10,8 |
| Punto di infiammabilità (Pensky/Martens) (°C) | > 100 |
| Densità a 20°C (kg/m ³) | 1094 |
| Solubilità in acqua (% peso) | Completamente solubile |
| Viscosità a 20°C, (mPas) | 14 |
| Densità relativa dei vapori (aria=1) | < 1 |
| Vel. di evap. (etero=1) | < 1 |

9.3 Altre informazioni

| | |
|----------------------------------|----|
| Punto/intervallo di fusione (°C) | -7 |
| Punto di scorrimento (°C) | -4 |

10 STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|--|---|
| 10.1 Condizioni da evitare | Proteggere dal gelo. |
| 10.2 Materiali da evitare | Evitare il contatto con forti ossidanti. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di incendio si sviluppano NOx, COx. |



SCHEDA DI SICUREZZA

MAX-AMINE 57C

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Test su mammiferi

- Tossicità orale (ratto), LD50 (mg/kg) > 2000 (valore stimato)
- Tossicità cutanea (coniglio), LD50 (mg/kg) > 2000 (valore stimato)

Rischi da esposizione

- Inhalazione Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione momentanea.
- Contatto con la pelle Provoca irritazioni.
- Contatto con gli occhi Provoca irritazioni.
- Ingerimento Può provocare lieve irritazione gastrointestinale.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

- Trota iridata (mg/l) LC50: 22.5
NOEL: 10
Saggio acuto statico a 96 hr
- Fathead minnow (mg/l) LC50: 0.65
Saggio statico con ricambio, a 96 hr
- Daphnia Magna (mg/l) LC50: 134
NOEL: 15.6
Saggio statico con ricambio, a 48 hr

Persistenza e degradabilità

- COD (mgO₂/g) 1183 (dato calcolato)
- BOD 5 (mgO₂/g) 23 (dato calcolato)
- BOD 28 (mgO₂/g) 29 (dato calcolato)
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni) 3 (dato calcolato)
- Saggio di Zahn-Wellens (% di degradazione dopo 28 giorni) 15 (dato calcolato)
- TOC (mg C/g) 328 (dato calcolato)

Riassunto

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.
La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione: 16 03 05
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.
16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.
16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.



SCHEDA DI SICUREZZA

MAX-AMINE 57C

Smaltimento dei contenitori

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10

15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).

15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).

15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero di identificazione (Nr. ONU)

1760

Nome regolamentare

Liquido corrosivo, n.a.s.

- **Contiene**

Sodio idrossido, mixture

Trasporto su suolo

- Etichettatura per il trasporto

8
Corrosivo

- RID/ADR CLASS

8

- Gruppo di imballaggio

III

- Codice di restrizione passaggio tunnel

(E)

Trasporto marittimo

- Etichettatura per il trasporto

8
Corrosivo

- IMO - IMDG CLASS

8

- Gruppo di imballaggio

III

- no. EmS

F-A, S-B

- no. MFAG

Vedere la guida alle azioni di emergenza
Il trattamento raccomandato in questa guida è specificata nelle relative tabelle e meglio descritto nelle relative sezioni delle Appendici.

Trasporto aereo

- Etichettatura per il trasporto

8
Corrosivo

- ICAO/IATA CLASS

8



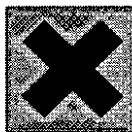
SCHEDA DI SICUREZZA

MAX-AMINE 57C

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura CEE

- Simbolo(i)



Irritante:Xi

- Frasi R

R 36/38 :Irritante per gli occhi e la pelle.

- Frasi S

S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

S 36/37/39 :Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

- Numero EINECS

Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548.

16 Altre informazioni

Tipo di revisione

Correzione nella sezione: 2,3,4,6,7,11,13,14,15

Basato sulla Direttiva /
Regolamento CE

1999/45/CE
2001/58/CE
2001/118/CE
(CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.
DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.
D.M. 28/4/97
Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65
D.M. 4/4/97
DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro)
Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)
Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
International Maritime Dangerous Goods Code
International air transport association

Frasi di rischio più importanti
utilizzate nelle sezioni 2 e 3 di
questa scheda di sicurezza

R 35 : Provoca gravi ustioni.
R 52/53 : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 36/38 : Irritante per gli occhi e la pelle.



SCHEDA DI SICUREZZA

FERROQUEST LP7122

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Prodotto : FERROQUEST LP7122

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato

Disincrostante per depositi a base di ferro

1.3 Identificazione della società/impresa

GE Betz S.r.l.
Strada Consortile, 7
03013 FERENTINO (FR)
Tel : +39 07753911
e-mail : emea.productstewardship@ge.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda
0039 0266101029
Milano

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi più importanti

- Rischi per la salute/accidentali Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica

Soluzione di complessante organico (acido citrico)

Sostanze pericolose

| | EINECS/ELINCS # | CAS # | Conc. |
|---|-----------------|------------|-----------------|
| Acido Citrico Xi, R36/37/38 | 201-069-1 | 77-92-9 | > 20 % |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) T, N, R23/24/25-34-43-50/53 | - | 55965-84-9 | 0.0015 - 0.06 % |

Note

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuna di queste frasi di rischio



SCHEDA DI SICUREZZA

FERROQUEST LP7122

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con la pelle | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Inalazione | Portare l'infortunato all'aria fresca e lasciare in riposo. |
| Ingestione | Risciacquare la bocca con acqua. Se l'infortunato è pienamente cosciente far bere 1-2 bicchieri di acqua. |

5 MISURE ANTINCENDIO

| | |
|--|--|
| Mezzi di estinzione - Appropriati | Acqua, schiuma, anidride carbonica |
| Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri | Maschera respiratoria (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443) |
| Eventuali rischi di esposizione | In caso di incendio si sviluppano ossidi di carbonio, zolfo, e fosforo. |

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|--|--|
| Precauzioni individuali | Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione |
| Precauzioni ambientali | Manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale Lo scarico accidentale di ingenti quantità nell'ambiente acquatico può danneggiare gli organismi acquatici. |
| Metodi di pulizia - al suolo | Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi |

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|-----------------------------|---|
| 7.1 Manipolazione | Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. |
| 7.2 Immagazzinamento | Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |

Stabilità massima di stoccaggio (giorni) 270

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|---|---|
| Controllo dell'esposizione - Apparecchiature di controllo raccomandate - Protezione respiratoria | Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione. In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: A2-P2 CEN : EN 140; EN 141 |
|---|---|



SCHEMA DI SICUREZZA

FERROQUEST LP7122

Controllo dell'esposizione

| | |
|---|---|
| - Protezione delle mani | Guanti in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata) CEN : EN 374-1/2/3; EN 420 |
| - Protezione degli occhi | Occhiali di sicurezza. CEN : EN 166 |
| - Protezione della pelle | Indumenti protettivi CEN : EN 340; EN 369; EN 465 |
| - Controllo dell'esposizione ambientale | Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante. |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni generali

| | |
|---------|----------|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Marrone |
| Odore | Leggero. |

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

| | |
|---|---|
| pH soluzione acquosa | 3.0 (5%) |
| Punto/intervallo di ebollizione (°C) | > 100 |
| Punto di infiammabilità (Pensky/Martens) (°C) | Nessuno. |
| Densità a 20°C (kg/m ³) | 1170 |
| Solubilità in acqua (% peso) | Completamente solubile |
| Coefficiente di ripartizione (Pow) | (riferiti al componente attivo) (5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one): 0,401 (riferiti al componente attivo) (2-metil-4-isotiazolin-3-one): -0,486 |
| Viscosità a 20°C, (mPas) | 40 |

9.3 Altre informazioni

| | |
|----------------------------------|-----|
| Punto/intervallo di fusione (°C) | - 6 |
|----------------------------------|-----|

10 STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|--|---|
| 10.1 Condizioni da evitare | Conservare lontano da fonti di calore. |
| 10.2 Materiali da evitare | Evitare il contatto con basi forti. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di incendio si sviluppano ossidi di carbonio, zolfo, e fosforo. |

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Test su mammiferi

| | |
|---|----------------------------|
| - Tossicità orale (ratto), LD50 (mg/kg) | (valore calcolato) > 15000 |
|---|----------------------------|

Rischi da esposizione

| | |
|---------------|------------------------------------|
| - Inhalazione | Irritante per le vie respiratorie. |
|---------------|------------------------------------|



SCHEMA DI SICUREZZA

FERROQUEST LP7122

Rischi da esposizione

- | | |
|--------------------------|--|
| - Contatto con la pelle | Provoca irritazioni. Può provocare sensibilizzazione. |
| - Contatto con gli occhi | Provoca irritazioni. |
| - Ingerimento | Può provocare lieve irritazione gastrointestinale. |

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

- | | |
|-------------------------|--|
| - Fathead minnow (mg/l) | LC50 : > 5000 NOEL : 2000 96 hr valore stimato |
| - Daphnia Magna (mg/l) | LC50 : > 2500 NOEL : 1000 48 hr valore stimato |

Persistenza e degradabilità

- | | |
|-----------------------------|-----|
| - COD (mgO ₂ /g) | 230 |
|-----------------------------|-----|

Potenziale di bioaccumulo

- | | |
|--------------------------------------|---|
| - Coefficiente di ripartizione (Pow) | (riferiti al componente attivo) (5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one): 0,401 (riferiti al componente attivo) (2-metil-4-isotiazolin-3-one): -0,486 |
|--------------------------------------|---|

Riassunto

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.
La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05

16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.

16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.

16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

Smaltimento dei contenitori

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10

15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).

15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).

15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- | | |
|-------------------------------------|------------------|
| Numero di identificazione (Nr. ONU) | Non applicabile. |
| Nome regolamentare | Non applicabile |



SCHEDA DI SICUREZZA

FERROQUEST LP7122

Trasporto su suolo

- RID/ADR CLASS

Non classificato secondo questa legislazione

Trasporto marittimo

- IMO - IMDG CLASS

Non classificato secondo questa legislazione

Trasporto aereo

- ICAO/IATA CLASS

Non classificato secondo questa legislazione

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura CEE

- Simbolo(i)



Irritante:Xi

- Contiene

Miscela di : 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one e 2-metil-4-isotiazolin-3-one (3:1) (CAS 55965-84-9)

- Frasi R

R 36/37/38 :Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R 43 :Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

- Frasi S

S 24 :Evitare il contatto con la pelle.
S 26 :In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S 28 :In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
S 36/37/39 :Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

- Numero EINECS

Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548.

Registrato NSF e/o in accordo
USDA (secondo le guideline 1998)

registrazione N° - 140912
Codice categoriale):
G5 Prodotti per il trattamento acque di raffreddamento
G7 Caldaie, prodotti per il trattamento linee di vapore - non a contatto con cibi

16 Altre informazioni

Tipo di revisione

Correzione nella sezione: 15



SCHEDA DI SICUREZZA

FERROQUEST LP7122

Basato sulla Direttiva /
Regolamento CE

1999/45/CE
2001/58/CE
2001/118/CE
2004/73/EC
(CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.
D.Lgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.
D.M. 28/4/97
Direttivo 91/155 /CEE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65
D.M. 4/4/97
DPR 303 del 19/3/56 (igiene del lavoro)
D.lgs 626/94 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)
D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
International Maritime Dangerous Goods Code
International air transport association

**Fraasi di rischio più importanti
utilizzate nelle sezioni 2 e 3 di
questa scheda di sicurezza**

R 34 : Provoca ustioni.
R 43 : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 23/24/25 : Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R 36/37/38 : Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R 50/53 : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- **Dati del prodotto**
- **Formula molecolare:** Mg O
- **Formula di struttura:** Mg O
- **Denominazione commerciale:** Ossido di magnesio
- **SDS N°:** CH0192
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Reagente per Laboratorio**
- **Produttore/fornitore:**

Carlo Erba Reagenti
Strada Rivoltana Km 6/7
I-20090 Rodano
Tel.: 0039 02 953251

Carlo Erba Reactifs - SDS
Chaussée du Vexin
Parc d'Affaires des Portes - BP616
27106 VAL DE REUIL Cedex
Téléphone: +02 32 09 20 00
Télécopie: +02 32 09 20 20

- **Informazioni fornite da:**
Q.A / Normative
email ITALIA: MSDS_CER@carloerbareagenti.com
email FRANCIA: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com
- **Informazioni di primo soccorso:**
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)
tel: 0039 02 66 10 10 29
NUMERO D'APPEL D'URGENCE ORFILA: 01 45 42 59 59

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione di pericolosità:** Considerato non pericoloso
- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:** Considerato non pericoloso
- **Sistema di classificazione:**
Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze", Dir. 67/548/CE, nella sua ultima versione valida. Nessun pericolo particolare da dichiarare.
- **Elementi dell'etichetta GHS** Non applicabile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Caratteristiche chimiche:**
- **CAS No:**
1309-48-4 Ossido di magnesio
- **Numero/i di identificazione**
- **EC No:** 215-171-9
- **Numero indice:** 025-199-09-0

4 Misure di pronto soccorso

- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Ossido di magnesio

(Segue da pagina 1)

- **Ingestione:** Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5 Misure antincendio

- **Informazioni generali:**
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- **Informazioni generali:**
Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.
- **Misure cautelari rivolte alle persone:** In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.
- **Misure di protezione ambientale:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.
- **Metodi di pulitura/assorbimento:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Per polveri fini usare un aspirapolvere.
- **Ulteriori indicazioni:**
Non vengono emesse sostanze pericolose.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- **Manipolazione:**
- **Indicazioni per una manipolazione sicura:**
Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.
Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

| | |
|------------------------------|----------------------|
| 1309-48-4 Ossido di magnesio | |
| TWA (Italia) | 10 mg/m ³ |
| | A4, (i) |

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Ossido di magnesio

(Segue da pagina 2)

Mezzi protettivi individuali:

In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.
 Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Maschera protettiva: Non necessario.

Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

Tuta protettiva:

Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

9 Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---------------------------|---------|
| · Peso molecolare: | 40,3 g |
| · Forma: | Polvere |
| · Colore: | Bianco |
| · Odore: | Inodore |

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 2802°C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 3600°C

· **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

· **Infiammabilità (solido, gassoso):** Sostanza non infiammabile.

· **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.

· **Densità a 20°C:** 3,22 g/cm³

· **Solubilità in/Miscibilità con solventi organici:** Insolubile

10 Stabilità e reattività

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **Sostanze da evitare:**

· **Reazioni pericolose** Reazioni con acidi forti.

· **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di Magnesio

11 Informazioni tossicologiche

· **Tossicità acuta:**

· **Irritabilità primaria:**

· **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.

· **sugli occhi:** Non particolarmente irritante.

· **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.

· **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato

· **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Ossido di magnesio

(Segue da pagina 3)

- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

12 Informazioni ecologiche

- **Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)**
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è difficilmente biodegradabile.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Tossicità acquatica:** Prevedibilmente non rilevante.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Prodotto:**
- **Consigli:**
Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.
Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
- **Codice rifiuti:**
L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.
2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.
Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.
Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**
- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** Non classificato - prodotto non pericoloso
- **Trasporto marittimo IMDG:**
- **Classe IMDG:** Non classificato - prodotto non pericoloso
- **Marine pollutant:** No
- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**
- **Classe ICAO/IATA:** Non classificato - prodotto non pericoloso

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Ossido di magnesio

UN "Model Regulation": ADR 2009 - Traduzione ufficiale italiana, ed. ARS edizioni informatiche (Segue da pagina 4)

15 Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione secondo le direttive CE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida.

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto: Non classificato - prodotto non pericoloso

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

Scheda rilasciata da: Q.A / Normative

Interlocutore:

ITALIA:

email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

FRANCIA:

email: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com

Telefono: +02 32 09 20 00

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E. Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- **Dati del prodotto**
- **Formula molecolare:** C12 H25 Na O4 S
- **Denominazione commerciale:** Sodio laurilsolfato
- **SDS N°:** CH0636
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Reagente per Laboratorio**
- **Produttore/fornitore:**

Carlo Erba Reagenti
Strada Rivoltana Km 6/7
I-20090 Rodano
Tel.: 0039 02 953251

Carlo Erba Reactifs - SDS
Chaussée du Vexin
Parc d'Affaires des Portes - BP616
27106 VAL DE REUIL Cedex
Téléphone: +02 32 09 20 00
Télécopie: +02 32 09 20 20

- **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative
email ITALIA: MSDS_CER@carloerbareagenti.com
email FRANCIA: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com

- **Informazioni di primo soccorso:**

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)
tel: 0039 02 66 10 10 29
NUMERO D'APPEL D'URGENCE ORFILA: 01 45 42 59 59

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione di pericolosità:**



Xn Nocivo

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

- **Sistema di classificazione:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze", Dir. 67/548/CE, nella sua ultima versione valida.

- **Elementi dell'etichetta GHS**



Attenzione

H302 - Nocivo se ingerito.
H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

- **Prevenzione:**

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

- **Reazione:**

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321
P322
Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
Misure specifiche (vedere su questa etichetta).

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: **Sodio laurilsolfato**

P362

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

(Segue da pagina 1)

· **Smaltimento:**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

* **3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**

· **Caratteristiche chimiche:**

· **CAS No:**

151-21-3 Sodio laurilsolfato

· **Numero/i di identificazione**

· **EC No:** 205-788-1

* **4 Misure di pronto soccorso**

· **Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

· **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

* **5 Misure antincendio**

· **Informazioni generali:**

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:**

Ossidi di Zolfo (SO_x)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Composti del Sodio.

· **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

* **6 Misure in caso di rilascio accidentale**

· **Informazioni generali:**

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· **Misure cautelari rivolte alle persone:** Evitare la formazione di polvere.

· **Misure di protezione ambientale:**

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Sodio laurilsolfato

(Segue da pagina 2)

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

• **Metodi di pulitura/assorbimento:** Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

• **Ulteriori indicazioni:**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

• **Manipolazione:**

• **Indicazioni per una manipolazione sicura:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• **Stoccaggio:**

• **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

• **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

• **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

• **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** TLV non assegnati.

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **Mezzi protettivi individuali:**

In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.

Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

• **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle.

• **Maschera protettiva:** Non necessario.

• **Guanti protettivi:**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

• **Guanti protettivi**

• **Materiale dei guanti**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

• **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

• **Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Sodio laurilsolfato

(Segue da pagina 3)

- **Tuta protettiva:**
Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

9 Proprietà fisiche e chimiche

- **Peso molecolare:** 289,43 g
- **Forma:** Granulato
- **Colore:** Color crema
- **Odore:** Inodore
- **Cambiamento di stato**
 - **Temperatura di fusione/ambito di fusione:** Non definito.
 - **Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.
- **Densità a 20°C:** 0,67 g/cm³
- **Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20°C:** 100 g/l

10 Stabilità e reattività

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Sostanze da evitare:**
- **Reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.
Monossido di carbonio, anidride carbonica.
In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SO_x)
Composti del Sodio.

11 Informazioni tossicologiche

- **Tossicità acuta:**
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

| | | |
|-------|------|--------------------|
| Orale | LD50 | 1288 mg/kg (ratto) |
|-------|------|--------------------|
- **Irritabilità primaria:**
 - **sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose.
 - **sugli occhi:** Classificato irritante.
- **Ingestione:** Nocivo per ingestione.
- **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.

12 Informazioni ecologiche

- **Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)**
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è biodegradabile.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Dati non disponibili.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Sodio laurilsolfato

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Prodotto:**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
- **Codice rifiuti:**
L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.
2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.
Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.
Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**
- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** Non classificato - prodotto non pericoloso
- **Trasporto marittimo IMDG:**
- **Classe IMDG:** Non classificato - prodotto non pericoloso
- **Marine pollutant:** No
- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**
- **Classe ICAO/IATA:** Non classificato - prodotto non pericoloso
- **UN "Model Regulation":** ADR 2009 - Traduzione ufficiale italiana, ed. ARS edizioni informatiche

15 Informazioni sulla regolamentazione

- **Classificazione secondo le direttive CE:**
Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida.
Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
- **Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:**



Xn Nocivo

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Sodio laurilsolfato

(Segue da pagina 5)

- **Natura dei rischi specifici (frasi R):**
21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- **Consigli di prudenza (frasi S):**
36 Usare indumenti protettivi adatti.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

· **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

· **Interlocutore:**

ITALIA:

email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

FRANCIA:

email: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com

Telefono: +02 32 09 20 00

· **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschuieren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E. Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· **Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Direttiva 2001/58/CE

SODASOLVAY® L

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o del preparato

Nome del prodotto : SODASOLVAY® L
Nome Chimico : Carbonato di Sodio
Formula bruta : Na₂CO₃
Peso Molecolare : 106 g/mol

1.2. Utilizzazione della sostanza/del preparato

Utilizzi raccomandati : - Industria del vetro
- Detergente
- Industria chimica
- Metallurgia
- Purificazione fumi

1.3. Identificazione della società/dell'impresa

Indirizzo : SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
VIA FILIPPO TURATI, 12
I- 20121 MILANO

Telefono : 3902290921

Telefax : 39026570581

1.4. Emergenza e contatto telefonico

Numero telefonico di chiamata urgente : +44(0)208 762 8322 [CareChem 24] (Europe)
Indirizzo e-mail : sdstracking@solvay.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Aspetto : polvere
Colore : bianco
Odore : inodore

- Questa sostanza è etichettata e classificata conformemente all'appendice I delle direttive 67/548/CEE successive modifiche.
- Irritante per gli occhi.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

| Denominazione della sostanza (No. CAS / No. CE / Allegato 1) | Concentrazione (W/W) | Classificazione | Frase "R" |
|---|-------------------------|-----------------|-----------|
| Sodio carbonato | >= 98 % | Xi | R36 |



4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. Inalazione

- Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato dalla polvere e fargli soffiare il naso
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2. Contatto con gli occhi

- Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- Controllo urgente di un oculista in ogni caso

4.3. Contatto con la pelle

- Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
- Lavare con molta acqua.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.4. Ingestione

- Chiamare immediatamente un medico.

Se il soggetto è cosciente:

- In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
- NON indurre il vomito.

Se il soggetto è incosciente ma respira:

- Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione idonei

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.2. Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

- Nessuno(a).

5.3. Speciali pericoli di esposizione in caso di incendio

- Non combustibile.

5.4. Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Non sono richieste particolari precauzioni.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni individuali

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
- In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi di pulizia

- Spazzare via e spalare nei contenitori addatti per lo smaltimento.
- Evitare la formazione di polvere.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
- Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione "osservazioni sullo smaltimento".



7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

- Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

7.2. Immagazzinamento

- Tenere in un luogo asciutto.
- Conservare nei contenitori originali.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

7.3. Usi particolari

- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

7.4. Materiale di imballaggio

- Polietilene
- Materiale plastico tessuto più polietilene

7.5. Informazioni supplementari

- Evitare la formazione di polvere.
- Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Valori limite d'esposizione

Sodio carbonato

- SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007
TWA = 10 mg/m³
- US. ACGIH Threshold Limit Values
Osservazioni: Nessun stabilito

8.2. Controlli dell'esposizione

- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

8.2.1. Controlli dell'esposizione professionale

8.2.1.1. Protezione respiratoria

- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
- In caso di polvere/nebbie/fumi, maschera anti-polvere con filtro tipo P2.
- Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali

8.2.1.2. Protezione delle mani

- Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).
- Usare guanti adatti.
- Materiali idonei : Neoprene, Gomma naturale

8.2.1.3. Protezione degli occhi

- Occhiali anti-polvere a tenuta, in caso di presenza di polvere

8.2.1.4. Protezione della pelle e del corpo

- Vestiario con maniche lunghe
- Abiti protettivi a tenuta di polvere
- Stivali in gomma o plastica



- Grembiule in gomma o plastica

8.2.1.5. Misure di igiene

- Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurezza.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

8.2.2. Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni generali (aspetto, odore)

| | | |
|---------|---|---------|
| Aspetto | : | polvere |
| Colore | : | bianco |
| Odore | : | inodore |

9.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

| | | |
|---|---|--|
| pH | : | 11,1 Concentrazione: 4,016 g/l Temperatura: 25 °C |
| Punto/intervallo di ebollizione | : | Osservazioni: non applicabile |
| Punto di infiammabilità | : | Osservazioni: non applicabile |
| Infiammabilità | : | Osservazioni: non applicabile |
| Proprietà esplosive | : | <u>Limite di esplosività, inferiore:</u> Osservazioni: non applicabile <u>Pericolo di esplosione:</u> Osservazioni: non applicabile |
| Densità relativa / Densità | : | 2,5 |
| Densità apparente | : | da 0,5 - 0,7 kg/dm ³ Metodo: Scorrimento libero |
| Solubilità | : | Acqua = 71 g/l Temperatura: 0 °C : = 215 g/l Temperatura: 20 °C |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | : | Osservazioni: non applicabile |

9.3. Altri informazioni

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| Punto/intervallo di fusione | : | 851 °C |
| Granulometria | : | 80 - 90 % < 125 µm 10 - 20 % > 125 µm |
| Temperatura di decomposizione | : | Osservazioni: non applicabile |



10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Stabilità

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2. Condizioni da evitare

- Esposizione all'umidità.

10.3. Materiali da evitare

- Alluminio finemente suddiviso

10.4. Prodotti di decomposizione pericolosi

- nessuno(a)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Dati tossicologici

Tossicità acuta per via orale

- DL50, ratto, > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

- CL50, 2 h, ratto, 2,3 mg/l

Tossicità acuta per via cutanea

- DL50, su coniglio, 2.000 mg/kg

Irritante per la pelle

- su coniglio, Nessuna irritazione della pelle

Irritante per gli occhi

- su coniglio, effetti irritanti

Tossicità cronica

- Inalazione, ratto, Organi bersaglio: Polmoni, NOEL: 0,07 mg/l, effetto osservato

Genotossicità in vitro

- non è stato osservato nessun effetto

Teratogenicità

- Via orale (alimentazione con sonda), 10 giorni, Specie varie, 179 mg/kg, Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

Rischio possibile (sommario)

- Irritante per gli occhi.

11.2. Effetti per la salute

Effetti principali

- Rischio di gravi lesioni oculari.
- Irritante per la pelle e le mucose

Inalazione

- La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio.
- Irritante per le membrane mucose
- Esposizione ripetuta o prolungata: Rischio di mal di gola, di sanguinamento dal naso..
- (in caso di concentrazione più elevata): Tosse.

Contatto con gli occhi

- Grave irritazione agli occhi
- Lacrimazione
- Arrossamento
- Rigonfiamento del tessuto
- Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle

- A contatto con la pelle umida, irritazione



- Pruriginoso
- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Ingestione

- Grave irritazione
- Irritazione della bocca e della gola
- L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Effetti legati all'ecotossicità

Tossicità acuta

- Pesci , Lepomis macrochirus, CL50, 96 h, 300 mg/l
- Pesci , Gambusia affinis, CL50, 96 h, 740 mg/l
- Crostacei , Ceriodaphnia _dubia, CE50, 48 h, 200 - 227 mg/l

Tossicità cronica

- Fitoplancton, CE50, biomassa, 7 Giorni, 14 mg/l

12.2. Mobilità

- Aria
Osservazioni: non applicabile
- Acqua
Osservazioni: Solubilità
- Acqua
Osservazioni: Mobilità
- Suolo/sedimenti
Osservazioni: non significativo

12.3. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

- Acqua, idrolizza
Risultato: equilibrio acido/base in funzione del pH
Prodotti di degradazione: acido carbonico/bicarbonato/carbonato

Biodegradazione

- Osservazioni: I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

12.4. Potenziale di bioaccumulo

- Risultato: non applicabile

12.5. Altri effetti nocivi

- nessun dato disponibile

12.6. Rischio possibile (sommario)

- Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

- Chiamare il servizio evacuazione rifiuti.
- Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
- o
- Diluire abbondantemente con acqua.
- Neutralizzare con acido.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.



13.2. Trattamento degli imballi/contenitori

- Per quanto possibile, utilizzare un imballo "navetta" riservato a questo prodotto
- o
- Pulire il recipiente con acqua.
- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alle vigenti normative locali/nazionali
- o
- Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Mare (IMO/IMDG)
- non regolamentato
- Aria (ICAO/IATA)
- non regolamentato
- Strade/Ferrovie Europee (ADR/RID)
- non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Etichetta CE**

- Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: Sodio carbonato
- Questa sostanza è etichettata e classificato conformemente all'appendice I delle direttive 67/548/CEE successive modifiche.

| | | |
|------------|-----|--|
| Simbolo(i) | Xi | Irritante |
| Fraasi "R" | R36 | Irritante per gli occhi. |
| Fraasi "S" | S 2 | Conservare fuori della portata dei bambini. |
| | S22 | Non respirare le polveri. |
| | S26 | In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. |

15.2. Informazioni supplementari

- Etichetta CE

15.3. Informazioni inventario

| | | |
|---|-----|-------------------------------|
| Australian Inventory of Chemical Substances (AICS) | : - | Conforme a questo inventario. |
| Canadian Domestic Substances List (DSL) | : - | Conforme a questo inventario. |
| Korean Existing Chemicals List (ECL) | : - | Conforme a questo inventario. |
| Lista delle sostanze esistenti UE (EINECS) | : - | Conforme a questo inventario. |
| Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI List) (ENCS) | : - | Conforme a questo inventario. |
| Inventory of Existing Chemical | : - | Conforme a questo inventario. |



| | | |
|--|-----|---|
| Substances (China) (IECS) | | |
| Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS) | : - | Conforme a questo inventario. |
| Lista Toxic Substance Control Act (TSCA) | : - | Conforme a questo inventario. |
| New Zealand Inventory (in preparation) (NZ) | : - | Uno o più componenti non elencati su questo inventario. |

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Informazione amministrativa

- Aggiornamento
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1.1, 1.4, 15.3
- Nuova edizione da distribuire ai clienti

6.2. Testo di frasi R menzionati nella sezione 3

- R36: Irritante per gli occhi.

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall' Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

PRODOTTO DISTRIBUITO DA:
SICANIA CHIMICA S.r.L.
 5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 Catania
 Tel.: +39.095.591455 - fax: +39.095.7139051
 mailto: info@sicaniachimica.it





SICANIA
CHIMICA srl

SODIO BICARBONATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
15/09/2006

Pagina 1 di 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificazione della sostanza/preparato:
Identificazione della società:

SODIO BICARBONATO

Sicania Chimica S.r.l.
5^a Strada, 31 Zona Industriale
95121 CATANIA
Tel. +39.095.591455-FAX +39.095.7139051
mailto: info@sicaniachimica.it

Numero telefonico d'emergenza:

Centro ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI)
Tel.: **+39.02.66101029**

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

NUMERO CAS.:

144-55-8 Idrogenocarbonato di Sodio

NUMERO EINECS:

205-633-8

3. INDICAZIONI DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA':

non necessaria

RISCHI SPECIFICI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE:

prodotto ritenuto non pericoloso

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

INFORMAZIONI GENERALI:

non sono necessari provvedimenti specifici

INALAZIONE:

portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico

CONTATTO CON LA PELLE:

generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

INGESTIONE:

sciacquare la bocca senza deglutire

5. MISURE ANTINCENDIO

AGENTI ESTINGUENTI RACCOMANDATI:

anidride carbonica, polvere chimica A/B/C, schiuma, idrocarburi alogenati (Halon/Naf)

ATTREZZATURA DI PROTEZIONE:

vedi di seguito

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PROTEZIONE PERSONALE:

non necessario

PRECAUZIONI AMBIENTALI E BONIFICA:

se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nelle rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



SICANIA
CHIMICA srl

SODIO BICARBONATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
15/09/2006

Pagina 2 di 4

METODI DI PULIZIA/RACCOLTA:
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

raccogliere con mezzi meccanici
non vengono emesse sostanze pericolose.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

PRECAUZIONE PER LA MANIPOLAZIONE:
INFORMAZIONE PER UNA MANIPOLAZIONE
SICURA:

non sono richiesti provvedimenti particolari

INDICAZIONI IN CASO DI INCENDIO:
ED ESPLOSIONE:

non sono richiesti provvedimenti particolari.

CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO

REQUISITI DEI MAGAZZINI E DEI RECIPIENTI:

non sono richiesti requisiti particolari.

INDICAZIONI SULLO STOCCAGGIO MISTO:

prevenire la vicinanza di materiali incompatibili
(cap. 10).

ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE ALLE
CONDIZIONI DI IMMAGAZZINAMENTO:

nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

COMPONENTI I CUI VALORI LIMITE DEVONO
ESSERE TENUTI SOTTO CONTROLLO NEGLI AMBIENTI
DI LAVORO:

parametri limite non stabiliti

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

I TLVL validi alla data di compilazione sono
stati usati come base.

PROTEZIONE INDIVIDUALE

PROTEZIONE GENERALE E MISURE IGIENICHE:

osservare le misure di sicurezza usuali nella
manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE:

non necessario

PROTEZIONE DELLE MANI:

il materiale dei guanti deve essere
impermeabile e stabile contro il prodotto/la
sostanza/la formulazione. A causa della
mancanza di tests non può essere consigliato
alcun tipo di materiale per i guanti con cui
manipolare il prodotto/la formulazione/la
miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in
considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi
di permeazione e della degradazione.

MATERIALE DEI GUANTI:

la scelta dei guanti adatti non dipende soltanto
dal materiale bensì anche da altre
caratteristiche di qualità variabili da un
produttore ad un altro.

TEMPO DI PERMEAZIONE DEL MATERIALE DEI
GUANTI:

richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di
passaggio preciso il quale deve essere
rispettato.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

non necessario

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



SICANIA
CHIMICA srl

SODIO BICARBONATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
15/09/2006

Pagina 3 di 4

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| | |
|--|--|
| INDICAZIONI GENERALI | |
| ASPETTO COLORE ODORE | Polvere Bianco Inodore |
| CAMBIAMENTO DI STATO: TEMPERATURA/PUNTO DI FUSIONE: TEMPERATURA/PUNTO DI EBOLLIZIONE: | Non definito Non definito |
| PUNTO DI INFIAMMABILITA': | non applicabile |
| INFIAMMABILITA' (SOLIDO, GASSOSO): PERICOLO DI ESPLOSIONE: | Non infiammabile Prodotto non esplosivo |
| DENSITA' A 20 °C DENSITA' APPARENTE A 20°C | 2,2 g/cm ³ 700-1,150 Kg/m ³ |
| SOLUBILITA' IN/MISCIBILITA' CON ACQUA A 20°C | 95 g/l |
| VALORI DI PH (50 g/l) A 20 °C: | 8,1-8,4 |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

DECOMPOSIZIONE TERMICA/CONDIZIONI DA EVITARE:

il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

MATERIALI DA EVITARE:

REAZIONI PERICOLOSE:

non sono note reazioni pericolose

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicita' acuta:

VALORI LD/LC50 RILEVANTI PER LA CLASSIFICAZIONE:

| | | |
|-------|------|------------------|
| ORALE | LD50 | 4220 mg/Kg (rat) |
|-------|------|------------------|

IRRITABILITA' PRIMARIA:

SULLA PELLE:

non irritante

SUGLI OCCHI:

non irritante

SENSIBILIZZAZIONE:

non sono noti effetti sensibilizzanti

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



**SICANIA
CHIMICA srl**

SODIO BICARBONATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
15/09/2006

Pagina 4 di 4

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE AGGIUNTIVE: sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

INDICAZIONI GENERALI: pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:
CONSIGLI:** piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

**TRATTAMENTO DEI CONTENITORI DOPO SVUOTAMENTO:
CONSIGLI:** smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO/ULTERIORI INDICAZIONI: non rientra nelle categorie delle merci pericolose per il trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

CLASSIFICAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE CEE: la sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste comunitarie o altre fonti letterarie disponibili. Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

DISPOSIZIONI NAZIONALI:

CLASSE DI PERICOLOSITA' PER LE ACQUE: pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

16. ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto è destinato ad uso industriale, non è prevista la libera vendita. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione. I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



**SICANIA
CHIMICA srl**

SODIO GLUCONATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
07/08/2007

Pagina 1 di 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificazione della sostanza/preparato:
Identificazione della società:

SODIO GLUCONATO

Sicania Chimica S.r.l.
5^a Strada, 31 Zona Industriale
95121 CATANIA
Tel. +39.095.591455 - FAX +39.095.7139051
mailto: info@sicaniachimica.it

Numero telefonico d'emergenza:

Centro ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI)
Tel.: **+39.02.66101029**

2. INDICAZIONI DEI PERICOLI

Indicazione di rischio:

Secondo le Direttive CEE la sostanza non è da classificarsi come pericolosa.
Le polveri di sodio sono leggermente irritanti.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Carattere Chimico:

Sodium salt of D-2,3,4,5,6-pentahydroxy caproic acid
CAS 527-07-1
CE 208-407-7

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato al paragrafo 16.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Indicazioni generali:

In caso di inalazione:

/

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con le polveri lavare abbondantemente con acqua le parti interessate al contatto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

/

In caso di ingestione:

/

Informazioni generali:

/

5. MISURE ANTINCENDIO

Estinguenti adatti:

Acqua, polvere chimica, alogeni.

Mezzi di estinzione non adatti:

/

Pericoli particolari:

/

Misure particolari di protezione:

Ulteriori informazioni:

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure precauzionali individuali:

Informazioni ecologiche:

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



**SICANIA
CHIMICA srl**

SODIO GLUCONATO

SCHEDA DI SICUREZZA (Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
07/08/2007

Pagina 2 di 4

Sistemi di pulizia e raccolta:

In caso di spargimento accidentale raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo e lavare i residui con acqua abbondante.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione delle polveri.

Stoccaggio:

Condizioni di stoccaggio: lo stoccaggio deve essere effettuato in luogo fresco e asciutto.

Ulteriori informazioni sullo stoccaggio:

Igiene industriale: nei luoghi dove durante la lavorazione si ha la formazione di polveri, installare adeguati aspiratori.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componenti con valore limite da rispettare sul posto di lavoro:

/

Protezione delle mani:

/

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi

Protezione del corpo:

/

Protezione delle vie respiratorie:

utilizzare maschere antipolvere

Misure generali di protezione ed igiene:

/

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:

polvere

Colore:

bianco

Odore:

caratteristico

pH:

6,0-8,0 (10%)

Punto / Intervallo di fusione:

Punto / Intervallo di ebollizione:

Punto di Infiammabilità:

n.a.

Limite inferiore di esplosione:

Limite superiore di esplosione:

Temperatura di accensione:

Tensione di vapore:

Densità:

1,3 g/cm³

Densità apparente:

Solubilità in acqua:

Log Pow:

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>

| | | |
|--|--|---|
|  SICANIA CHIMICA srl | SODIO GLUCONATO SCHEDA DI SICUREZZA (Conforme alla Direttiva 91.155.CEE) | data ultima revisione: 07/08/2007 |
| | | Pagina 3 di 4 |

Viscosità dinamica:

Massa molecolare:

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: prodotto chimicamente stabile se conservato in luogo fresco e asciutto. Si consiglia di utilizzare il prodotto entro tre anni dalla fabbricazione.

Materie da evitare:

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Prodotti di polimerizzazione pericolosi:

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

LD50/orale: >50000 mg/kg

CL50/inalatoria:

DL50/dermale:

Irritazione primaria cutanea:

Irritazione primaria delle mucose:

Genotossicità:

Indicazioni supplementari: Il sodio gluconato viene impiegato nelle applicazioni industriali e nell'industria alimentare. Esposizione: una dose massiccia provoca nausea, diarrea e vomito ma i sintomi scompaiono dopo l'esposizione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità:

Persistenza e degradabilità: Completamente biodegradabile

Potenziale di bioaccumulazione:

Altri effetti avversi:

Ulteriori indicazioni:

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Considerazioni: Recuperare se possibile

Imballaggi contaminati:



**SICANIA
CHIMICA srl**

SODIO GLUCONATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
07/08/2007

Pagina 4 di 4

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto via terra

ADR Classe:
Gruppo d'imballaggio:
Nr. ONU:0
Nr. Etichette
Denominazione del prodotto:

RID Classe:
Gruppo imballaggio:
Nr. ONU:
Nr. Etichette
Denominazione del prodotto:

Trasporto navale interno

ADNR Classe:
Gruppo d'imballaggio:
Nr. ONU:0
Denominazione del prodotto:

Trasporto via mare

IMDG/GGSee Classe:
Gruppo d'imballaggio:
Marine pollutant:
Esatta denominazione tecnica:

Trasporto aereo

ICAO / IATA Classe:
Gruppo d'imballaggio:
Nr. ONU:0
Esatta denominazione tecnica:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione dell'Unione Europea (Etichettatura) / Normativa nazionale

Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose:

Simbolo(i) di pericolo

Fraasi 'R'

Fraasi 'S'

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura

Ulteriori prescrizioni:

Sostanze non regolamentata in quanto non pericolosa.

Questo prodotto è impiegato nella miscelazione di additivi alimentari.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: Info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



SICANIA
CHIMICA srl

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
03/05/2007

Pagina 1 di 6

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificazione della sostanza/preparato:
Identificazione della società:

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

Sicania Chimica S.r.l.
5^a Strada, 31 Zona Industriale
95121 CATANIA
Tel. +39.095.591455 - FAX +39.095.7139051
mailto: info@sicaniachimica.it

Numero telefonico d'emergenza:

Centro ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI)
Tel.: +39.02.66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche:

Numero CAS: 10213-79-3 Metasilicato di Sodio Pentaidrato

Numero CEE: 014-010-00-8

3. INDICAZIONI DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità:



C Corrosivo

Rischi specifici per l'uomo e l'ambiente:

R 34 Provoca ustioni.
R 37 Irritante per le vie respiratorie.

Ulteriori informazioni:

Classificazione aggiornata alle normative comunitarie vigenti.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Informazioni generali



Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo.
Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



**SICANIA
CHIMICA srl**

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
03/05/2007

Pagina 2 di 6

Ingestione: Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Far bere acqua acidula: Succo di limone, aceto in acqua.

5. MISURE ANTINCENDIO

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma, Idrocarburi Alogenati (Halon/Naf)

Attrezzatura di protezione: Indossare il respiratore
Indossare tute protettive integrali.

Informazioni aggiuntive: In presenza d'acqua, formazione di soluzioni corrosive.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Protezione personale Indossare stivali, guanti, indumenti antistatici e visiera od occhiali di sicurezza antispuzzo.
In ambienti chiusi, limitati o scarsamente ventilati, indossare anche maschera antigas con filtro specifico per solventi e vapori organici (colore marrone); verificarne l'efficienza prima dell'utilizzo.

Precauzioni ambientali e bonifica Allontanare a distanza di sicurezza il personale non direttamente interessato alla bonifica.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

Metodi di pulizia/raccolta: Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni per la manipolazione

Informazioni per una manipolazione sicura: Accurata captazione delle polveri.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

Condizioni per lo stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Evitare contenitori in Zinco, Stagno e loro leghe.
Materiale consigliato: Polietilene, Polipropilene.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



SICANIA
CHIMICA srl

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
03/05/2007

Pagina 3 di 6

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Parametri limite non stabiliti.

Informazioni aggiuntive:

I TLVL validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

Protezione individuale

Protezione generale e misure igieniche:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione delle vie respiratorie:



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani:



Guanti protettivi.

Protezione degli occhi:



Occhiali protettivi a tenuta.

Protezione della pelle: Tuta protettiva.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

| | |
|-----------------------------------|--|
| Aspetto: | Polvere cristallina |
| Colore: | Bianco |
| Odore: | Inodore |
| Cambiamento di stato: | Temperatura/punto di fusione: 72,2°C Temperatura/punto di ebollizione: Non definito |
| Punto di infiammabilità: | Non applicabile |
| Infiammabilità (solido, gassoso): | Non infiammabile. |
| Pericolo di esplosione: | Prodotto non esplosivo. |
| Densità a 20°C: | 1,75 g/cm ³ |
| Densità apparente a 20°C: | 0,9 kg/m ³ |

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



**SICANIA
CHIMICA srl**

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
03/05/2007

Pagina 4 di 6

Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 25°C: 42 g/l

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Decomposizione termica / condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Materiali da evitare: /

Reazioni pericolose: Con Al,Sn,Zn + umidità si verifica corrosione con sviluppo di idrogeno.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Orale LD50 1153 mg/kg (rat)

Irritabilità primaria: Sulla pelle: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
Sugli occhi: Fortemente corrosivo
Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti

Informazioni tossicologiche aggiuntive: Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti tossici per l'ambiente:

Tossicità acquatica:

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione CE 50 (Dafnia)/24 ore: 300 mg/l
CL 50 (Pesce)/24 ore: 124 mg/l

Indicazioni generali : Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Trattamento dei rifiuti :

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

Sicania Chimica S.r.l.

5^ Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



SICANIA
CHIMICA srl

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
03/05/2007

Pagina 5 di 6

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):



- Classe ADR/RID-GGVS/E: 8 Materie corrosive
- Codice Classificazione: C6
- Numero Kemler: 80
- Numero ONU: 3253
- Descrizione della merce: Triossosilicato di disodio

Trasporto marittimo IMDG:



- Classe IMDG: 8
- Pagina: 8166-1
- Numero ONU: 3253
- Gruppo di imballaggio: III
- Numero EMS: 8-06
- MFAG: 705
- Denominazione tecnica esatta: Disodium trioxosilicate

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:



- Classe ICAO/IATA: 8
- Numero ONU/ID: 3253
- Gruppo di imballaggio: III
- Denominazione tecnica esatta: Disodium trioxosilicate

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



C Corrosivo

Natura dei rischi specifici (frasi R)

34 Provoca ustioni.
37 Irritante per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza (frasi S)

20 Non mangiare né bere durante l'impiego.
25 Evitare il contatto con gli occhi.
26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Sicania Chimica S.r.l.

5^ Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicianiachimica.it - web: <http://www.sicianiachimica.it>



SICANIA
CHIMICA srl

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
03/05/2007

Pagina 6 di 6

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

16. ALTRE INFORMAZIONI

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

- Fonti bibliografiche:
- Banca Dati "ChemGes EB" - DR software GmbH
- The Merck Index, 12 Ed.
- Sax's dangerous properties of industrial materials, 8 Ed.
- CEFIC
- ADR

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



**SICANIA
CHIMICA srl**

ESAMINA (ESAMETILENTETRAMMINA)

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
07/08/2007

Pagina 1 di 5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificazione della sostanza/preparato:
Identificazione della società:

ESAMINA (Esametilentetrammina)
Sicania Chimica S.r.l.
5^a Strada, 31 Zona Industriale
95121 CATANIA
Tel. +39.095.591455 - FAX +39.095.7139051
mailto: info@sicaniachimica.it

Numero telefonico d'emergenza:

Centro ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI)
Tel.: +39.02.66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Carattere Chimico: Metenammina (Nr Index 612-101-00-2)

| Comp. pericoloso | No CAS | No CE | % | Simboli | Frase R |
|------------------|----------|-----------|-----|---------|-----------|
| Metenammina | 100-97-0 | 202-905-8 | 100 | F, Xn | 11, 42/43 |

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato al paragrafo 16

3. INDICAZIONI DEI PERICOLI

Indicazione di rischio:

Facilmente infiammabile
Nocivo.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Indicazioni generali:

/

In caso di inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte

In caso di ingestione:

Se il dolore persiste consultare un medico

Informazioni generali:

/

5. MISURE ANTINCENDIO

Estinguenti adatti:

Adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita

Mezzi di estinzione non adatti:

/

Pericoli particolari:

/

Misure particolari di protezione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Ulteriori informazioni:

/

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|-----------------------------------|--|
| Misure precauzionali individuali: | Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. |
| Informazioni ecologiche: | Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. |
| Sistemi di pulizia e raccolta: | Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. |

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|--|--|
| Manipolazione: | indicazioni per una manipolazione sicura: Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Indicazioni contro incendi ed esplosioni: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche |
| Stoccaggio: | Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco. Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario. |
| Ulteriori informazioni sullo stoccaggio: | Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi. |

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|---|--|
| Componenti con valore limite da rispettare sul posto di lavoro: | Viene meno |
| Protezione delle mani: | Guanti protettivi. Il materiale deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. |
| Protezione degli occhi: | Occhiali protettivi a tenuta. |
| Protezione del corpo: | / |
| Misure generali di protezione ed igiene: | Tenere lontano da cibi, bevande e foraggio. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo e a lavoro terminato. |
| Protezione delle vie respiratorie: | Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature |

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| | |
|---------------|-----------------------|
| Stato fisico: | polvere, cristallino |
| Colore: | bianco |
| Odore: | ammoniaca |
| pH: | 8 - 9 (800 g/l, 20°C) |



| | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| Punto / Intervallo di fusione: | 280°C |
| Punto / Intervallo di ebollizione: | non definito |
| Punto di Infiammabilità: | 250°C |
| Limite inferiore di esplosione: | / |
| Limite superiore di esplosione: | / |
| Temperatura di accensione: | / |
| Tensione di vapore: | 0,0035 hPa (20°C) |
| Densità: | 1,27 g/cm ³ |
| Densità apparente: | 7000 - 8000 kg/m ³ (20°C) |
| Solubilità in acqua: | 874 g/l (20°C) |
| Viscosità dinamica: | / |
| Massa molecolare: | / |
| Log Pow: | / |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|--|---|
| Condizioni da evitare: | Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme |
| Materie da evitare: | Non sono note reazioni pericolose |
| Prodotti di decomposizione pericolosi: | Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi |
| Prodotti di polimerizzazione pericolosi: | / |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | |
|------------------------------------|---|
| LD50/orale: | / |
| CL50/inalatoria: | / |
| DL50/dermale: | / |
| Irritazione primaria cutanea: | Non irritante |
| Irritazione primaria delle mucose: | Non irritante |
| Indicazioni supplementari: | Sensibilizzazione: Può provocare sensibilizzazione se inalato. Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle. |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|---------------------------------|---|
| Ecotossicità: | / |
| Persistenza e degradabilità: | / |
| Potenziale di bioaccumulazione: | / |

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque: 1 (D) - poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito da grandi quantità.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Considerazioni:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Imballaggi contaminati:

Smaltire in conformità con le disposizioni amministrative. Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto via terra

ADR Classe: 4.1
Gruppo d'imballaggio: III
Nr. ONU: 1328
Nr. Etichette 4.1
Denominazione del prodotto: ESAMETILENTETRAMMINA

RID Classe: 4.1
Gruppo imballaggio: III
Nr. ONU: 1328
Nr. Etichette 4.1
Denominazione del prodotto: ESAMETILENTETRAMMINA

Trasporto navale interno

ADNR Classe: 4.1
Gruppo d'imballaggio: III
Nr. ONU: 1328
Denominazione del prodotto: ESAMETILENTETRAMMINA

Trasporto via mare

IMDG/GGSee Classe: 4.1
Gruppo d'imballaggio: III
Marine pollutant:
Esatta denominazione tecnica: HEXAMETHYLENETETRAMINE

Trasporto aereo

ICAO / IATA Classe: 4.1
Gruppo d'imballaggio: III
Nr. ONU: 1328
Esatta denominazione tecnica: HEXAMETHYLENETETRAMINE

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione dell'Unione Europea (Etichettatura) / Normativa nazionale

Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose:

Simbolo(i) di pericolo

F Facilmente infiammabile
Xn Nocivo



SICANIA
CHIMICA srl

ESAMINA (ESAMETILENTETRAMMINA)

SCHEDA DI SICUREZZA
(Conforme alla Direttiva 91.155.CEE)

data ultima revisione:
07/08/2007

Pagina 5 di 5

Frase 'R'

R11 - Facilmente infiammabile

R42/43 - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Frase 'S'

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare

S22 - Non respirare le polveri.

S24 - Evitare il contatto con la pelle

S37 - Usare guanti adatti

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura **Metenammina**

Ulteriori prescrizioni

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 3/2/97, D.M.28/4/97, D.M. 4/4/97, Decr. 07/09/02, D.Lgs. Nr. 65 del 14/03/03 (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.

Sicania Chimica S.r.l.

5^a Strada, 31 - Zona Industriale - 95121 CATANIA

Tel.: +39.095.591455 / +39.095.7357436 - Fax: +39.095.7139051 - mailto: info@sicaniachimica.it - web: <http://www.sicaniachimica.it>



ALLEGATO 2

TABELLA DELLA SITUAZIONE PARCO SERBATOI DI STOCCAGGIO
PRODOTTI IDROCARBURICI

| Serbatoio | Prodotto contenuto | Capacità [mc] | Stato | Fondo | Anno ultima ispezione fondo | Attività ispettiva fondo |
|-----------|--------------------|---------------|-------|---------|-----------------------------|--------------------------|
| | | | | | 2010 | VT |
| 1 | Residuo Vacuum | 36000 | ESE | Singolo | 2007 | VT |
| 2 | Residuo Vacuum | 36000 | ESE | Singolo | 2012 | UTS |
| 3 | Residuo Dist. Atm. | 36000 | MAN | Singolo | 2011 | A.E. |
| 4 | Residuo Dist. Atm. | 36000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 5 | HVGO | 36000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 6 | Residuo Dist. Atm. | 47000 | ESE | Singolo | 2011 | UTS |
| 8 | HVGO | 47000 | ESE | Singolo | 2009 | VT |
| 9 | Residuo Dist. Atm. | 47000 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| | | 3300 | ESE | Singolo | 2011 | F.S. |
| 21 | Gasolio | 3300 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| 23 | Virgin Naphtha | 3300 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| 32 | Fuel Oil | 3300 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| 33 | Fuel Oil | 3300 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 34 | Fuel Oil | 1100 | ESE | Singolo | 2005 | A.E. |
| 35 | Fuel Oil | 1100 | MAN | Singolo | 2010 | VT |
| | | 1100 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 38 | BIODIESEL | 1100 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 39 | BIODIESEL | 1100 | ESE | Singolo | 2009 | UTS |
| 40 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 41 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2006 | A.E. |
| 42 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2011 | F.S. |
| 43 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 44 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 45 | JET/KERO | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 46 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 47 | JET/KERO | 1100 | ESE | Singolo | 2006 | A.E. |
| 48 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 52 | Benzina riformata | 15000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 53 | Benzina riformata | 15000 | MAN | Singolo | 2011 | F.S. |
| 54 | Benzina | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | UTS |
| 55 | Benzina | 15000 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 56 | Benzina riformata | 15000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 57 | Benzina | 15000 | MAN | Singolo | 2011 | UTS |
| 58 | Fuel Oil | 7000 | MAN | Singolo | 2011 | UTS |
| 59 | Fuel Oil | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 60 | Slop | 7000 | ESE | Singolo | 2008 | VT |
| 61 | Slop | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 62 | Gasolio | 36000 | MAN | Singolo | 2011 | VT |
| 63 | Fuel Oil | 36000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 64 | Gasolio | 36000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 65 | Fuel Oil | 36000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 67 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2010 | VT |
| 68 | JET/KERO | 15000 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 69 | Fuel Oil | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 70 | JET/KERO | 15000 | ESE | Singolo | 2008 | VT |
| 71 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 72 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 73 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 74 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 75 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2004 | A.E. |
| 76 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| | | 15000 | ESE | Singolo | 2004 | A.E. |
| 81 | JET/KERO | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 82 | JET/KERO | 7000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 83 | JET/KERO | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 84 | Virgin Naphtha | 7000 | ESE | Singolo | 2008 | VT |

| Serbatoio | Prodotto contenuto | Capacità [mc] | Stato | Fondo | Anno ultima ispezione fondo | Attività ispettiva fondo |
|-----------|--------------------|---------------|-------|---------|-----------------------------|--------------------------|
| 1 | Residuo Vacuum | 36000 | ESE | Singolo | 2010 | VT |
| 2 | Residuo Vacuum | 36000 | ESE | Singolo | 2007 | VT |
| 3 | Residuo Dist. Atm. | 36000 | MAN | Singolo | 2012 | UTS |
| 4 | Residuo Dist. Atm. | 36000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 5 | HVGO | 36000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 6 | Residuo Dist. Atm. | 36000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 8 | HVGO | 47000 | ESE | Singolo | 2011 | UTS |
| 9 | Residuo Dist. Atm. | 47000 | ESE | Singolo | 2009 | VT |
| 21 | Gasolio | 3300 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| 23 | Virgin Naphtha | 3300 | ESE | Singolo | 2011 | F.S. |
| 32 | Fuel Oil | 3300 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| 33 | Fuel Oil | 3300 | ESE | Singolo | 2007 | A.E. |
| 34 | Fuel Oil | 1100 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 35 | Fuel Oil | 1100 | MAN | Singolo | 2005 | A.E. |
| 38 | BIODIESEL | 1100 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 39 | BIODIESEL | 1100 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 40 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2009 | UTS |
| 41 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 42 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2006 | A.E. |
| 43 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2011 | F.S. |
| 44 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 45 | JET/KERO | 1100 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 46 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 47 | JET/KERO | 1100 | ESE | Singolo | 2006 | A.E. |
| 48 | Gasolio | 1100 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 52 | Benzina riformata | 15000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 53 | Benzina riformata | 15000 | MAN | Singolo | 2011 | F.S. |
| 54 | Benzina | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | UTS |
| 55 | Benzina | 15000 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 56 | Benzina riformata | 15000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 57 | Benzina | 15000 | MAN | Singolo | 2011 | UTS |
| 58 | Fuel Oil | 7000 | MAN | Singolo | 2011 | UTS |
| 59 | Fuel Oil | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 60 | Slop | 7000 | ESE | Singolo | 2008 | VT |
| 61 | Slop | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 62 | Gasolio | 36000 | MAN | Singolo | 2011 | VT |
| 63 | Fuel Oil | 36000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 64 | Gasolio | 36000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 65 | Fuel Oil | 36000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 67 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2010 | VT |
| 68 | JET/KERO | 15000 | ESE | Doppio | 2010 | VT |
| 69 | Fuel Oil | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 70 | JET/KERO | 15000 | ESE | Singolo | 2008 | VT |
| 71 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 72 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 73 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 74 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2004 | A.E. |
| 75 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2009 | A.E. |
| 76 | Gasolio | 15000 | ESE | Singolo | 2004 | A.E. |
| 81 | JET/KERO | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 82 | JET/KERO | 7000 | ESE | Singolo | 2010 | A.E. |
| 83 | JET/KERO | 7000 | ESE | Singolo | 2011 | A.E. |
| 84 | Virgin Naphtha | 7000 | ESE | Singolo | 2008 | VT |